



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 25 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 25 giugno 2018

Comune di Arese

25/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43	
Al primo turno	1
25/06/2018 Il Giorno Pagina 24	
CHIACCHIERE IN LIBERTÀ CON RICORDI	2
25/06/2018 ilNotiziario.net	
Dopo l' incendio alla palazzina di Arese: una raccolta fondi con la Caritas	3
25/06/2018 Milano Today	
Elezioni comunali 2018: aggiornamenti in diretta e risultati dei...	4
25/06/2018 La Provincia di Lecco Pagina 27	
Solitudine estiva? Anziani nei rioni tra mille proposte	5

Al primo turno

SECONDO netto successo secco dopo quello di 5 anni fa ad **Arese** per il centrosinistra di **Michela Palestra**.

Ribaltone invece a Bresso, dove Simone Cairo porta il centrodestra alla vittoria dopo 20 anni spodestando Ugo Vecchiarelli. Due i sindaci donna nel Sud Milano: Sonia Belloli a Zibido riporta alla guida una lista di centrosinistra; a Basiglio Lidia Reale batte le destre grazie anche alla loro divisione. A Opera trionfo di Antonino Nucera, centrodestra a trazione leghista.

A Calvignasco ribalta il quadro Giuseppe Gandini puntando sulla scuola. Bellinzago registra il bis di Angela Comelli (centrosinistra).

LUNEDÌ 25 GIUGNO 2018 - IL GOVERNO

CRONACHE | |

AMMINISTRATIVE 2018

I fantasmi
Affluenza (47,13%) in calo rispetto al primo turno quando aveva votato il 54,64% degli aventi diritto. Nel 2013 si era recato alla urna il 61,31% degli elettori

L'alleanza
Il centrosinistra è andato all'arrembaggio con insieme per Gorgonzola di Maria Scaccabarozzi: il 10 maggio la sua lista era stata la più votata col 21,7%

Al primo turno
SECONDO netto successo ad Arese per il centrosinistra di Michela Palestra. Ribaltone invece a Bresso, dove Simone Cairo porta il centrodestra alla vittoria dopo 20 anni spodestando Ugo Vecchiarelli. Due i sindaci donna nel Sud Milano: Sonia Belloli a Zibido riporta alla guida una lista di centrosinistra; a Basiglio Lidia Reale batte le destre grazie anche alla loro divisione. A Calvignasco ribalta il quadro Giuseppe Gandini puntando sulla scuola. Bellinzago registra il bis di Angela Comelli (centrosinistra).

IN FESTA
Angelo Stucchi con i figli

UN VANTAGGIO di 260 voti sull'avversario, con il 51,81% Angelo Stucchi, sindaco uscente e candidato dal centrosinistra unito (Pd, Cinis Amica e Gorgonzola

«VINCERE» contro questa destra -una, poco dopo il risultato, Stucchi - ha un significato particolare. Questo risultato è il frutto di un nuovo grande progetto comune al centrosinistra, che è un altro grande risultato raggiunto. Ora avanti insieme, per continuare a costruire una città bella, accogliente e soprattutto per tutti

«A BRACCIA APERTE»
Ora avanti insieme per continuare a costruire una città bella accogliente e soprattutto per tutti

Bene Comune, Lcu, Insieme per Gorgonzola e In Comune-Miriamino Cirio) si conferma primo cittadino di Gorgonzola. Il risultato definitivo dopo uno spoglio durato meno di un'ora, nel corso del quale Stucchi e il suo avversario, Giuseppe Olivieri, candidato del centrodestra, sono partiti a lungo in piedi.

POI IL DISTACCO, nella sede Pd di piazza Garibaldi, lo schiacciò del tappo dell'operazione: finiti a due. Accanto al sindaco neo-riconfermato, Maria Scaccabarozzi, leader di Insieme per Gorgonzola, che, con le sue liste civiche,

ha accettato l'apparecchiamento dopo il primo turno, e condiviso di diritto la vittoria. Per il borgomastro Pd una riconferma non scontata.

«AL MOMENTO» - così Scaccabarozzi - quello che conta è il risultato. E noi siamo fiduciosissimi. Siamo in Comune, e pronti a fare qualche cosa di bello, di splendido, per questa città. Sono 260 voti di scarto, uno scarto non enorme ma significativo considerato ad innovare «bella Gioia, con i blocchi in mano. A fianco di Stucchi il segretario Pd di zona Alberto Pulgones, Eugenio Cominelli, Simone Gattone, i vari altri esponenti di zona. Ultimo atto di una campagna elettorale piuttosto fruttuosa. Dopo il primo turno, immediato. L'avevamo messo alle croci, ridotti da un più che tangibile parossismo. Alla fine della scorsa settimana l'apparecchiamento, il primo della storia delle elezioni amministrative cittadine. Lei sarà scartata regolare, con qualche ostacolo, ma nessun intoppo. Stucchi ha prevalso in quasi tutte le sezioni.

una l'affluenza, 37% circa, particolarmente scarsa. E momenti particolari: sei a testa spoglio, quando il risultato si è profilato, ma con numeri esigui. Poi la febbre si è allegata: il gorgonzolesi hanno scelto la città che vogliono. Al momento dei brindisi un

«AL MOMENTO» - così Scaccabarozzi - quello che conta è il risultato. E noi siamo fiduciosissimi. Siamo in Comune, e pronti a fare qualche cosa di bello, di splendido, per questa città. Sono 260 voti di scarto, uno scarto non enorme ma significativo considerato ad innovare «bella Gioia, con i blocchi in mano. A fianco di Stucchi il segretario Pd di zona Alberto Pulgones, Eugenio Cominelli, Simone Gattone, i vari altri esponenti di zona. Ultimo atto di una campagna elettorale piuttosto fruttuosa. Dopo il primo turno, immediato. L'avevamo messo alle croci, ridotti da un più che tangibile parossismo. Alla fine della scorsa settimana l'apparecchiamento, il primo della storia delle elezioni amministrative cittadine. Lei sarà scartata regolare, con qualche ostacolo, ma nessun intoppo. Stucchi ha prevalso in quasi tutte le sezioni.

«DRAGHIOSO DELL'APPOGGIO»
Questo esito è il frutto di un nuovo progetto comune al centrosinistra che è un altro grande risultato raggiunto

«LO SCONFITTO»
Ho perso di poco Rinzgraz tutti Grande aspettativa - «SONO DIVERSE fatto tutto il possibile, e ringrazio, oltre ai cittadini che mi hanno sostenuto, chi ha lavorato per me con me in questi mesi: persone giovani e meno giovani, che non dimenticherò mai. È stata una grande esperienza». Poco dopo l'esito finale del ballottaggio la telefonata di congratulazioni di Giuseppe Olivieri al suo avversario. «Se si avere perso di poco ma è la legge, e si esperienza. Sincerità in Consiglio comunale» - Pensa di sì. Ma desideri fare valutazioni a mente più serena. «Siamo scartati non di molto - così Matteo Pedroni, Usai per Fare - Era scartato dopo l'apparecchiamento, un'operazione che continua a deflazionare inaccettabile. M.A.

Gorgonzola
15 sezioni 15
Gli esecutori
Maria Scaccabarozzi
Insieme per Gorgonzola
Pd, Cinis Amica e Gorgonzola

ANGELO STUCCHI
51,81%
Centrosinistra

GIUSEPPE OLIVIERI
48,19%
Centrodestra



Dopo l' incendio alla palazzina di Arese: una raccolta fondi con la Caritas

Un fondo Caritas - Emergenza **Arese** aperto per raccogliere fondi da destinare alle famiglie colpite dall' **incendio** della palazzina di **Arese**. E' la prima risposta dopo il violento rogo scoppiato venerdì sera in via don Cantù . " Accogliamo l' invito del **Sindaco Michela Palestra** nel coadiuvare l' azione della comunità civile arecina in soccorso alle famiglie colpite dall' **incendio** della loro casa", scrivono dalla Comunità Pastorale Santi Pietro e Paolo di **Arese**. Si è così costituito il Fondo Caritas - Emergenza **Arese**, al quale chiunque può far riferimento per aiutare chi è in difficoltà. Dopo l' **incendio**, oltre 15 famiglie hanno trascorso la nottata fuori da casa resa inagibile dai Vigili del Fuoco. Nel corso della settimana sono iniziati i rilievi per valutare lo stato della struttura e alcuni nuclei familiari hanno potuto fare rientro nelle proprie abitazioni. Rimane ancora da chiarire la causa dell' **incendio**. "Grazie a tutti i nostri concittadini per la disponibilità e generosità fin qui dimostrata", commenta il sindaco **Michela Palestra**. "Nella giornata di lunedì incontreremo tutte le famiglie per fare il punto della situazione ". LEGGI **Arese**, **incendio** in un palazzo: Vigili del Fuoco e 118 in azione LEGGI Quindici famiglie evacuate, dopo l' **incendio** alla palazzina di **Arese**.



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito, noi assumiamo che tu sia d'accordo. [OK](#) [Leggi di più](#)

ilNotiziario
edicola digitale

BOLLATESE BRIANZA NORD MILANO SARONNESE NEI DINTORNI LOCANDINE

IN EVIDENZA 25 GIUGNO 2018 | DOPO L'INCENDIO ALLA PALAZZINA DI ARESE: UNA

HOME BOLLATESE

E-GoBici
Pedalare senza limiti
Acquista dal produttore

Dopo l'incendio alla palazzina di Arese: una raccolta fondi con la Caritas

TOPICS: Arese Caritas Incendio Michela Palestra
25 GIUGNO 2018

FONDO CARITAS - EMERGENZA ARESE
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN - IT2503359010001000000118118

Un fondo Caritas - Emergenza **Arese** aperto per raccogliere fondi da destinare alle famiglie colpite dall'**incendio** della palazzina di Arese. E' la prima risposta **dopo il violento rogo scoppiato venerdì sera in via don Cantù**.

"Accogliamo l'invito del **Sindaco Michela Palestra** nel coadiuvare l'azione della comunità civile arecina in soccorso alle famiglie colpite dall'**incendio** della loro casa", scrivono dalla Comunità Pastorale Santi Pietro e Paolo di Arese. Si è così costituito il Fondo Caritas - Emergenza **Arese**, al quale **chiunque può far riferimento** per aiutare chi è in difficoltà.

Dopo l'incendio, **oltre 15 famiglie hanno trascorso la nottata fuori da casa** resa inagibile dai Vigili del Fuoco. Nel corso della settimana sono iniziati i rilievi per valutare lo stato della struttura e alcuni nuclei familiari hanno potuto fare

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
Sei stato selezionato adesso!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile **VINCITORE ESCLUSIVO**

25 GIUGNO 2018
Dopo l'incendio alla palazzina di Arese: una raccolta fondi con la Caritas

24 GIUGNO 2018
Incendio lungo la Statale dei Giovi a Paderno: baracche in fiamme, lunga colonna di fumo

24 GIUGNO 2018
Milano-Asso, effetto "sabbie mobili": lavori e disagi tra i binari a Palazzolo

24 GIUGNO 2018
Con la palazzina di

Elezioni comunali 2018: aggiornamenti in diretta e risultati dei ballottaggi

Tutti i dettagli e i risultati dei ballottaggi dei tre comuni in provincia di Milano

Dopo la tornata elettorale del 10 giugno, in 3 comuni della provincia di Milano su 11, si deciderà il nuovo sindaco al ballottaggio. Ecco i risultati dei comuni milanesi che domenica 24 giugno sono andati al ballottaggio: Bareggio, Cinisello Balsamo, Gorgonzola. Chi va al voto Sono andati al ballottaggio solo i comuni con più di 15mila abitanti dove nessun candidato sindaco, al primo turno, ha ottenuto più del 50% dei voti. Nella città metropolitana di Milano alle elezioni del 10 giugno sono andati al voto 12 comuni; sette di questi con elezione diretta (perché la popolazione risulta inferiore ai 15mila abitanti) e 5 con l'incognita del ballottaggio che si è concretizzato in tre municipi. Di seguito i risultati per i comuni dove è già stato eletto il sindaco. **Arese**, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bresso, Calvignasco, Cerro Maggiore, Cisliano, Opera, Zibido San Giacomo.

unieuro **TANTISSIMI PRODOTTI TI REGALANO LaMia: VIENI A SCOPRIRLI!**
Pedalando, torna di moda una piccola, grande magia.
 FINO AL 5 LUGLIO

MILANOTODAY Sezioni **Elezioni comunali 2018** ACCEDI



Elezioni comunali 2018
Elezioni comunali 2018: aggiornamenti in diretta e risultati dei ballottaggi
 Tutti i dettagli e i risultati dei ballottaggi dei tre comuni in provincia di Milano

Redazione 24 GIUGNO 2018 23:02



Dopo la tornata elettorale del 10 giugno, in 3 comuni della provincia di Milano su 11, si deciderà il nuovo sindaco al ballottaggio.

Ecco i risultati dei comuni milanesi che domenica 24 giugno sono andati al ballottaggio: Bareggio, Cinisello Balsamo, Gorgonzola.

Chi va al voto

Sono andati al ballottaggio solo i comuni con più di 15mila abitanti dove nessun candidato sindaco, al primo turno, ha ottenuto più del 50% dei voti.

Nella città metropolitana di Milano alle elezioni del 10 giugno sono andati al

I più letti di oggi

- 1 Ballottaggio 2018 a Gorgonzola: sfida tra Giuseppe Tarenzio Olivieri e Angelo Stucchi
- 2 Elezioni comunali 2018: aggiornamenti in diretta e risultati dei ballottaggi
- 3 Ballottaggio 2018 a Cinisello Balsamo: sfida tra Giovanni Ghisleri e Siria Trezzi




Solitudine estiva? Anziani nei rioni tra mille proposte

Pescarenico Il campo base è "Il Giglio" nella sede Auser Programma con gite, giochi, serate e anche residenza

Arriva l'estate figli e nipoti vanno in vacanza, e spesso per chi è meno giovane la stagione si carica di un velo di tristezza.

Tristezza che la grande kermesse "Estate insieme over 60" allontanerà con tante proposte destinate a chi a voglia di stare insieme al motto di: "Il giovane cammina più veloce, ma l'anziano conosce la strada". Quartier generale è la sede di "Il Giglio" in via Ghislanzoni.

Tantissime idee Tante le idee, mercoledì, 27 giugno, si parte con un pomeriggio al parco di via Fra' Galdino a Pescarenico, dalle 15 in poi, con i giochi di una volta e le danze popolari. Il giorno successivo sarà la volta di un'escursione ai piedi del Resegone verso i Piani d'Erna.

A luglio non c'è che l'imbarazzo della scelta tra camminate e gite. Il 4 luglio è in calendario, con partenza alle 9.30, la camminata da San Giovanni a Cavaggio sopra Acquate; l'11 luglio ci sarà la gita a Varese; il 12 luglio il pranzo a villa dei Pini nella zona del Ponte della Gallina; il 18 luglio sarà la volta di "Danzamente" con Barbara Fomasi, ballerina e coreografa, al parco in via Fra' Galdino.

Ad agosto proseguono le iniziative tra pranzi, escursioni e laboratori, ed il 30 agosto ci sarà la giornata tra nonni e nipoti ad **Arese** al museo dell'**Alfa Romeo**.

Per informazioni si possono contattare lo 0341/287592 al mattino, oppure il 348/ 5272116.

Di continua crescita, approfondimento e, perché no, intrattenimento.

«La proposta "Estate insieme over 60" offre una serie di idee messe a punto grazie a una rete di associazioni e di persone, che contribuiscono 365 giorni l'anno all'arricchimento del senso di appartenenza a una comunità viva e attiva, che trova nello Spazio "Il Giglio" di Pescarenico e nei suoi valenti operatori una delle sue più belle manifestazioni - sottolinea il sindaco Virginio Brivio -. Cultura, musica, creatività e numerose attività all'aria aperta fanno di questo calendario un vero e proprio strumento di pianificazione del tempo libero, all'insegna dell'aggregazione e della socialità, valori alla base della programmazione grazie alla collaborazione di Ada, Anteus, Auser, Avpl, Uniamoci contro il Parkinson e Centro solidarietà la Fonte».

Lo Spi Cgil propone, tutti i giovedì estivi, un'escursione ai Piani d'Erna, per giocare a burraco. Per informazioni contattare il 335/7421775, oppure il 339/4834171. L'iniziativa è a sostegno di progetti

26 Cronaca

Solitudine estiva? Anziani nei rioni tra mille proposte

Pescarenico. Il campo base è "Il Giglio" nella sede Auser Programma con gite, giochi, serate e anche residenza

LA NUOVA FONTANA GIÀ SPENTA MA SOLO IN ATTESA DEL COLLAUDO

LA FONTANA DEDICATA A GIUSEPPE BRIOLO QUANTA IN ATTESA DEL COLLAUDO

umanitari.

Ma non solo: quest' anno CasAmica in via alla Rovinata, apre le porte ai meno giovani, con un' iniziativa di accoglienza in collaborazione con Auser Leucum.

Un ambiente accogliente e conviviale per garantire serenità e compagnia agli anziani che restano soli in città durante il periodo estivo.

Servizio per autosufficienti «Il servizio di ospitalità è riservato esclusivamente alle persone autosufficienti - spiega il responsabile CasAmica, Alessio Inzaghi - offriamo camere accoglienti, una cucina ed un salotto comune, una lavanderia, una terrazza e, soprattutto, tanti volontari sempre pronti a fare compagnia agli ospiti e a prendere in carico le loro piccole esigenze quotidiane».

Auser farà la sua parte. «Ci occupiamo principalmente di compagnia telefonica e di trasporto protetto agli anziani, attraverso la propria rete raccoglie numerosi bisogni: il primo segnalato è proprio la solitudine degli anziani e la necessità di compagnia, soprattutto durante il periodo estivo», spiega la presidente Auser Leucum Luisa Ongaro.

Per maggiori informazioni sul servizio di accoglienza estiva per anziani autosufficienti è possibile contattare CasAmica onlus al numero 0341/255331, oppure scrivere all' indirizzo email alessio@casamica.it.

Paola sandionigi



COMUNE DI ARESE
Martedì, 26 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 26 giugno 2018

Comune di Arese

26/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 - GORGONZOLA - GORGONZOLA l' altra sera, Bellinzago al primo turno, e in...	1
26/06/2018 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39 «Il centrosinistra in Martesana è un modello»	2
26/06/2018 Giornale di Desio Pagina 33 QU PE LLICOLE PE R L' ESTATE D L «C MA SOTTO LE ST LE» D L C...	3
26/06/2018 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39 REAZIONE	4

- GORGONZOLA - GORGONZOLA l'altra sera, Bellinzago al primo turno, e in altra zona **Arese**, anche ...

- GORGONZOLA - GORGONZOLA l'altra sera, Bellinzago al primo turno, e in altra zona **Arese**, anche qui al primo turno, rimasti al centrosinistra. «Dove si è governato bene, l'elettorato ha compreso: è un buon segnale in vista della tornata di amministrative 2019».

Così Alberto Fulgione (nella foto), sindaco di Liscate e segretario del Pd dell'Adda Martesana.

«SONO molto soddisfatto dell'esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -

In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l'Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell'agroalimentare a Gorgonzola». L'apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L'ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro.

La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito».

Nel centrodestra, i ringraziamenti al candidato Giuseppe Olivieri: «In questi anni ho vinto, perso - scrive Matteo Pedercini, il votatissimo leader di Uniti per Fare, la civica che ha surclassato per voti Lega e Forza Italia - e lottato per tante persone. Nessuno come Giuseppe mi ha fatto sentire così fiero e sono orgoglioso di avere un nuovo amico e un maestro di stile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

REAZIONE

«Il centrosinistra in Martesana è un modello»

- GORGONZOLA - GORGONZOLA l' altra sera, Bellinzago al primo turno, e in altra zona **Arese**, anche qui al primo turno, rimasti al centrosinistra. «Dove si è governato bene, l' elettorato ha compreso: è un buon segnale in vista della tornata di amministrative 2019». Così Alberto Fulgione (nella foto), sindaco di Liscate e segretario del Pd dell' Adda Martesana.

«SONO molto soddisfatto dell' esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -

In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l' Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell' agroalimentare a Gorgonzola». L' apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L' ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro.

La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito».

Nel centrodestra, i ringraziamenti al candidato Giuseppe Olivieri: «In questi anni ho vinto, perso - scrive Matteo Pedercini, il votatissimo leader di Uniti per Fare, la civica che ha surclassato per voti Lega e Forza Italia - e lottato per tante persone. Nessuno come Giuseppe mi ha fatto sentire così fiero e sono orgoglioso di avere un nuovo amico e un maestro di stile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDÌ 26 GIUGNO 2018 - EL GIORNO

PRIMO PIANO III

Il nuovo parlamentino

Consiglio tra conferme e voti nuovi. Parliamo della maggioranza. Insieme per Gorgonzola schiera Enrica Piazza, Nadia Ornaghi, Nicola Fracassi, Matteo Botchini e Patrizia Gagliardi. Il Pd Nicola Balato, Serena Righini, Emanuela Biraghi e Patrizia Sofia. Per Gorgonzola Bene Comune c'è Nicola Marchica. All' opposizione: Giuseppe Olivieri, Matteo Nobili e Mauro Gironi (il gale), Matteo Pedercini e Antonella Semerari (Uniti per Fare) e Walter Baldi (Progetto Gorgonzola)

Affluenza

A Cinisello si è presentato alle urne il 44,57% degli aventi diritto al voto: al primo turno il dato aveva raggiunto il 49,04%. Gorgonzola ha invece toccato quota 47,13%

GORGONZOLA STUCCHI CELEBRA LA VITTORIA SU OLIVIERI E PREPARA IL SECONDO MANDATO

«Sconfitta la destra arrogante»

di MONICA AUTUNNO

GORGONZOLA - «ORGOGLIOSO del risultato, siamo uno dei pochi Comuni amministrati dal centrosinistra ad aver risistemato il sindaco insieme con una destra aggressiva e arrogante, che avrebbe probabilmente candidato la città. Di nuovo in municipio ieri mattina Angelo Stucchi, sindaco uscente Pd riconfermato dal ballottaggio con il 51,8% dei voti. Per Gorgonzola non è il futuro primario con il 47% abbondante alle urne il voto al centro a maggiore tasso di affiliazione della regione. Vittoria non accidentata, sbalorditi. Sono alle strette oltre dal lo scrutinio lo scenario era sperante. Come abbiamo detto il vertice della riforma di consanguineità dell' avversario, Giuseppe Olivieri. «Parlando di destra aggressiva non mi riferisco al dimissionario e lo ringrazio per la sua correttezza. Certo, vi sono state posizioni estreme, espresse anche pubblicamente, e in particolare durante l'ultimo dibattito pubblico, che ho ritenuto inaccettabili. I gorgonzolesi hanno scelto un modello di città accogliente e per tutti, hanno dati la loro risposta».

ORA AL LAVORO, per la prima volta con la lista civica finale per Gorgonzola, apparsa al secondo turno. Tante? «Non lo so ancora. Già nei giorni precedenti il ballottaggio con l'area Scaccabarozzi, il sindaco è stato a osservare all'Internaz, abbiamo condiviso alcune situazioni delicate. Vi sono stati dei momenti di confronto in cui non ho mai avvertito alcuna sensazione di disagio. Sono sicuro che, nel rispetto delle nostre diversità, lavoreremo bene e per il bene della città. Appuntamento premiato al voto, senza eccessi. Io credo che uno dei dati maggiormente evidenti riguardi l'eterogeneità del Pd, un ritorno a sarà nostro il municipio. I primi anni da sindaco ricoloremo? «Riprendiamo quello che non abbiamo mai smesso. Vi sono alcune situazioni urgenti invece che tutti si sono prese affrettare sempre per la concomitanza con la campagna elettorale: prima fra tutte, una problematica fra genitori e prevede alla scuola Malino Vecchio, vittima prete di diversi confronti fra candidati della settimana passata».

LA SQUADRA. Certo è già scritto l'ingresso in giunta di l'area Scaccabarozzi, che sarà vice sindaco e probabilmente delegato all'urbanistica, e sempre per l'insieme per Gorgonzola, di Nadia Caselli sono assessori al Territorio. Il Pd dovrebbe, ma il confronto è ancora aperto, mantenersi l'area con Nicola Balato assessorato alla Cultura uscente, e rimane in giunta Serena Righini (ex responsabile dell'Urbanistica e territorio) con una delega a grandi opere e progetti socio-comunitari. Un assessorato dovrebbe andare a Gorgonzola Bene Comune, legato a Lavori pubblici e manutenzione. L'altra sera, dopo un primo festeggiamento nella sede gorgonzolesa del Pd, un ritrovo a sarà nostro il municipio. I primi anni da sindaco ricoloremo? «Riprendiamo quello che non abbiamo mai smesso. Vi sono alcune situazioni urgenti invece che tutti si sono prese affrettare sempre per la concomitanza con la campagna elettorale: prima fra tutte, una problematica fra genitori e prevede alla scuola Malino Vecchio, vittima prete di diversi confronti fra candidati della settimana passata».

Intesa
L'affianca con la lista della Scaccabarozzi l'obiettivo: «Nessun timore. Siamo pronti a fare il bene della città»

REAZIONE
«Il centrosinistra in Martesana è un modello»

GORGONZOLA L'altra sera, Bellinzago al primo turno, e in altra zona Arese, anche qui al primo turno, rimasti al centrosinistra. «Dove si è governato bene, l'elettorato ha compreso: è un buon segnale in vista della tornata di amministrative 2019». Così Alberto Fulgione (nella foto), sindaco di Liscate e segretario del Pd dell'Adda Martesana.

«SONO molto soddisfatto dell'esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -. In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l'Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell'agroalimentare a Gorgonzola. L'apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L'ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro. La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito». Nel centrodestra, i ringraziamenti al candidato Giuseppe Olivieri: «In questi anni ho vinto, perso - scrive Matteo Pedercini, il votatissimo leader di Uniti per Fare, la civica che ha surclassato per voti Lega e Forza Italia - e lottato per tante persone. Nessuno come Giuseppe mi ha fatto sentire così fiero e sono orgoglioso di avere un nuovo amico e un maestro di stile».

BRINDISI
Angelo Stucchi esulta insieme ai suoi sostenitori

SUBITO AL LAVORO
Riprendiamo quello che non abbiamo mai smesso. Ci sono situazioni urgenti da affrontare

QU PE LLICOLE PE R L' ESTATE D L «C MA SOTTO LE ST LE» D L C RCOLO CULTU RALE DON BOSCO

CESANO MADERNO (bi1) Che estate sarebbe senza il «Cinema sotto le stelle»? Pronto al via l' appuntamento che accompagna la bella stagione nella splendida cornice del Giardino di Palazzo **Arese** Borromeo. Anche per il 2018 il cineteatro Excelsior, chiusa con successo l' ordinaria stagione teatrale e cinematografica nella sala di via San Carlo, non va in vacanza. Ecco allora un cartellone di proiezioni in digitale e in notturna, all' aperto, per tutto il mese di luglio e la prima settimana di agosto, scelte tra le più importanti uscite della stagione, sia in prima visione che in seconda programmazione. Con l' edizione in arrivo dell' arena estiva promossa dal Circolo culturale don Bosco in collaborazione con l' **Amministrazione comunale**, saranno proposte quindici pellicole, il martedì, il giovedì e il sabato. La programmazione del martedì sarà generalmente riservata ai film d' autore, mentre il giovedì e il sabato la proposta spazierà da pellicole di animazione a film di ampio successo. Si comincia il 3 luglio con «Wonder», e si continua il 5 con «La forma dell' acqua» e sabato 7 con «Avengers Infinity War». La settimana successiva si riparte con «Hotel Gagarin», «Quanto Basta» e «Ready Player One». Il 17 ecco invece «Made in Italy» di Luciano Ligabue, il 19 il pluripremiato «Dogman» e il 21 «Il ve getale». L' ultima settimana di luglio porterà a Cesano «L' ora più buia», «Tre manifesti a Ebbing, Missouri» e «La truffa dei Logan», mentre l' ultima settimana di proiezioni si chiuderà con «Chiamami col tuo nome», «A casa tutti bene» e «Jurassic World - Il regno distrutto». Al pubblico verrà distribuita gratuitamente una lozione insetto-repellente.

In caso di maltempo la proiezione verrà proposta all' interno del cineteatro di via San Carlo.

Le aperture estive di Palazzo Arese Borromeo

Cesano Maderno 33

IL CASO Continua a far discutere il cambio della direzione didattica delle scuole parrocchiali di Rinzago «Pronti a ritirare i nostri figli»

LA REPLICA Don Romeo Cazzaniga: «Non cambierà nulla»

NEL FINE SETTIMANA Soltanto successo ma nuova formula per la festa del Pro Loco Tutta Binzago in Piazza dell' Amicizia

CAMPIONATO DI MINIBOCCIA Il baby pilota «Edo31» incanta pure la Spagna

CALCIO Gli atleti della categoria Ragazzi si sono imposti sull' Arca Bragherio nella finalissima L'Equipe 2000 sul tetto del Provinciale Csi

QUINDICI PELLICOLE PER L'ESTATE DEL «CINEMA SOTTO LE STELLE» DEL CIRCOLO CULTURALE DON BOSCO

REAZIONE

«Il centrosinistra in Martesana è un modello»

- GORGONZOLA - GORGONZOLA l'altra sera, Bellinzago al primo turno, e in altra zona **Arese**, anche qui al primo turno, rimasti al centrosinistra. «Dove si è governato bene, l'elettorato ha compreso: è un buon segnale in vista della tornata di amministrative 2019». Così Alberto Fulgione (nella foto), sindaco di Liscate e segretario del Pd dell'Adda Martesana.

«SONO molto soddisfatto dell'esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -

In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l'Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell'agroalimentare a Gorgonzola». L'apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L'ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro.

La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito».

Nel centrodestra, i ringraziamenti al candidato Giuseppe Olivieri: «In questi anni ho vinto, perso - scrive Matteo Pedercini, il votatissimo leader di Uniti per Fare, la civica che ha surclassato per voti Lega e Forza Italia - e lottato per tante persone. Nessuno come Giuseppe mi ha fatto sentire così fiero e sono orgoglioso di avere un nuovo amico e un maestro di stile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



PRIMO PIANO III

Il nuovo parlamentino
Consiglio tra conferme e volti nuovi. Parliamo della maggioranza. Insieme per Gorgonzola schiera Enrica Piazza, Nadia Ornao, Nicola Fracassi, Mattia Bolchini e Patrizia Gasparini. Il Pd Nicola Basile, Sereia Righini, Emanuela Biraghi e Patrizia Sofia. Per Gorgonzola Bene Comune c'è Nicolò Marchica. All'opposizione: Giuseppe Olivieri, Matteo Nibbio e Mauro Girani (Lega), Matteo Pedercini e Antonella Semerari (Uniti per Fare) e Walter Baldi (Progetto Gorgonzola)

Affluenza
A Cinesella si è presentato alle urne il 64,87% degli aventi diritto al voto: il dato aveva raggiunto il 49,04% Gorgonzola ha invece toccato quota 47,13%

GORGONZOLA STUCCHI CELEBRA LA VITTORIA SU OLIVIERI E PREPARA IL SECONDO MANDATO
«Sconfitta la destra arrogante»

Intesa
L'alleanza con la lista della Scacchiaroli. «Nessun timore. Siamo pronti a fare il bene della città»

REAZIONE
«Il centrosinistra in Martesana è un modello»

SUBITO AL LAVORO
Riprendiamo quello che non abbiamo mai interrotto. Ci sono situazioni urgenti da affrontare

BRUNDESI
Angelo Stucchi esulta insieme ai suoi sostenitori

«SONO molto soddisfatto dell'esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -
In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l'Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell'agroalimentare a Gorgonzola». L'apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L'ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro. La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito».

ORA AL LAVORO, per la prima volta con la lista civica insieme per Gorgonzola approntata al secondo turno. Timori? «Non ne ho alcuni. Già nei giorni precedenti il ballottaggio con Maria Scacchiaroli, vice sindaco e sindaco assessorato all'urbanistica, abbiamo condiviso alcune situazioni delicate. Vi sono stati dei momenti di confronto in cui sono ho mai avvertito alcuna sensazione di disagio. Sono sicuro che, nel rispetto delle norme elettorali, lavoreremo bene e per il bene della città. Apparentamento premiato al voto, senza accenti, ciò credo che uno dei dati maggiormente evidenti riguardi l'elettorato dei 5 Stelle, che, se la maggioranza non è indispensabile, è ricorrendo in buona parte alle urne, ma ha votato il centrosinistra, in qualche modo sulla scia di quanto accade a livello nazionale».

LA SQUADRA. Certo c'è scritto l'ingresso in giunta di Maria Scacchiaroli, che sarà vice sindaco e probabilmente delegato all'urbanistica, e, sempre per lasciare per Gorgonzola, di Nadia Castrilli come assessore al Territorio. Il Pd dovrebbe, ma l'obiettivo è ancora aperto, mantenere l'assessorato alle Politiche sociali, dove con Nicolò Basile assessorato alla Cultura, turismo, e rimane in giunta Serena Righini (ex responsabile dell'Urbanistica e territorio) con una delega a grandi opere e progetti sovrimunicipali. Un assessorato dovrebbe andare a Gorgonzola Bene Comune, legato a Lavori pubblici e innovazione. L'altra scia, dopo un primo tentativo fatto dalla vede gorgonzolense del Pd, un ritrovo a città natale sotto il municipio? Il primo atto da sindaco: «risponderemo» alle domande quello che non abbiamo mai interrotto. Vi sono alcune situazioni urgenti invece che non si sono potute affrontare seriamente per la conciliazione con la campagna elettorale: prima, in sintesi, una problematica in gestione e prevede alla scuola Giulio Verolino, emersa proprio durante il confronto fra candidati della settimana passata.

«SONO molto soddisfatto dell'esito elettorale a Bellinzago e Gorgonzola - dice -
In entrambi i casi si sono premiati sindaci che hanno operato bene. Ma io credo che ci sia anche un altro dato importante: Angela Comelli e Angelo Stucchi sono sindaci che hanno dimostrato di avere una visione più ampia: l'Unione dei Comuni, per quel che concerne Bellinzago, e il distretto dell'agroalimentare a Gorgonzola». L'apparentamento con le liste civiche a Gorgonzola? «L'ho assolutamente caldeggiato. Il dialogo nel centrosinistra è la chiave di volta per il futuro. La nostra forza devono rimanere il garbo, il linguaggio sano e lo stile pulito».

Nel centrodestra, i ringraziamenti al candidato Giuseppe Olivieri: «In questi anni ho vinto, perso - scrive Matteo Pedercini, il votatissimo leader di Uniti per Fare, la civica che ha surclassato per voti Lega e Forza Italia - e lottato per tante persone. Nessuno come Giuseppe mi ha fatto sentire così fiero e sono orgoglioso di avere un nuovo amico e un maestro di stile».



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 28 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 28 giugno 2018

Comune di Arese

28/06/2018 <i>Famiglia Cristiana</i> Pagina 59	<i>Antonio Sanfrancesco</i>	1
<hr/>		
NONNI IN ORATORIO AMARCORD TRA GIOCHI E BALLI		
28/06/2018 <i>La Repubblica (ed. Bari)</i> Pagina 7	<i>CENZIO DI ZANNI</i>	3
<hr/>		
Trony chiuso, spunta il cartello "Un lavoro per noi, chiamateci"		

NONNI IN ORATORIO AMARCORD TRA GIOCHI E BALLI

NON SOLO GIOVANI: ALLA PERIFERIA NORD-OVEST DI MILANO p PORTE APERTE AGLI ANZIANI. «CE L'HANNO CHIESTO LORO PERCHE' SI SENTIVANO SOLI», DICONO GLI ORGANIZZATORI

Neanche più si ricordava come si balla, Giuseppe. Da quando è rimasto vedovo, viveva in casa da recluso. Ora si scatena in pista sulle note vintage del Trio Lescano. «È un personaggio», ammicca Francesca Gallotti, 32 anni, leducatrice dell'oratorio estivo per anziani di Bollate. La scenografia del "miracolo" è un capannone sfrangiato e piuttosto bruttarello alla periferia nord-ovest di Milano. «Si divertono un sacco, hanno voglia di mettersi in gioco», giura Francesca, che ha fatto amicizia con gli anziani al punto da essere omaggiata degli oggetti della loro vita: un abito depoca, una collana, le foto dell'album di famiglia. «Un modo», spiega, «per rendermi ancora più partecipe dei ricordi di vita che mi hanno confidato in questi giorni».

Villette dignitose e balconi fioriti, un quartiere venuto su negli anni Cinquanta, quando gli anziani di oggi erano prevalentemente giovani coppie emigrate dal Sud e da altre regioni d'Italia per lavorare all'Alfa di **Arese**. Dio, balli e calcetto. A Bollate, il mix dell'oratorio estivo - eccellenza squisitamente lombarda - hanno capito che andava bene non soltanto per i ragazzini ma anche per i loro nonni. Calcetto a parte, sintende. C'è Giuseppe, per esempio, che ama ballare. La Teresina, che gioca a carte. La Maria Grazia, che è tornata a uscire di casa dopo trent'anni. La signora Francesca, 74 anni, cinque nipoti e un marito malato di Alzheimer da accudire: «Per fortuna è tranquillo, però almeno qui ci svaghiamo e non siamo soli».

Aleggiano talvolta i ricordi e i rimpianti, certo, ma come circonfusi da una voglia di vivere che, a volte, sa essere più alta del colesterolo, della pressione e dei mille acciacchi delletà.

«Abbiamo cominciato per caso», assicura Elisabetta, che con il marito Eugenio Di Giovine, 48 anni, e i suoi cinque figli vive in questo oratorio di San Giuseppe che fa parte della parrocchia di San Martino. Comunità enorme, la più grande della diocesi di Milano: 22 mila fedeli, molti dei quali anziani. Elisabetta ed Eugenio sono missionari laici mandati in giro per il mondo quando c'è scarsità di sacerdoti.

Lidea dell'oratorio per gli anziani gli è venuta un anno fa, a Ferragosto, quando hanno organizzato la canonica grigliata che ha riscosso notevole successo. Il nono è venuto da sé, o quasi: «Quando arriva questo periodo per gli adolescenti ci sono tante attività, per gli anziani nulla. Molti di loro si lamentavano perché i nipoti vanno all'oratorio estivo e poi in vacanza con le famiglie: il loro restano soli a casa». Due settimane filate, tutti i giorni dalle 15,30 alle 18. Il capannone è gremito in totale, ottantasette anziani iscritti, il più giovane ha 65 anni. **La più anziana è Margherita: 90 primavere e piglie da giovane leona.** «Mi diverto molto, ho quattro nipoti e tre pronipoti», racconta, «ho cominciato a lavorare a 12 anni in campagna, mi sono sposata nel 1944. 62 anni sono rimasta vedova e ora mi gode la pensione. Il prossimo anno? Sianqu'ovvio».

Don Maurizio Piovino è il parroco di questa comunità: «Cerchiamo di mettere in dialogo due generazioni senza contrapporre. Il modello culturale oggi dominante fa fuggire. Per fortuna che in questo esperimento non ci hanno lasciati soli». C'è il sostegno di Fondazione Cariplo che ha finanziato il bando "Generare legami", iniziativa attuata da Comuni Insieme



Ferragosto, quando hanno organizzato la canonica grigliata che ha riscosso notevole successo. Il resto è venuto da sé, o quasi: «Quando arriva questo periodo per gli adolescenti ci sono tante attività, per gli anziani nulla. Molti di loro si lamentavano perché i nipoti vanno all'oratorio estivo e poi in vacanza con le famiglie. E loro restano soli a casa». Due settimane filate, tutti i giorni dalle 15.30 alle 18. Il capannone è gremito: in totale, ottantaquattro anziani iscritti, il più giovane ha 65 anni. La più anziana è Margherita: 96 primavere e piglio da generale. «Mi diverto molto, ho quattro nipoti e tre pronipoti», racconta, «ho cominciato a lavorare a 12 anni in campagna, mi sono sposata nel 1944, a 62 anni sono rimasta vedova e ora mi godo la pensione. Il prossimo anno?

Sarò qui, ovvio».

Don Maurizio Pessina è il parroco di questa comunità: «Cerchiamo di mettere in dialogo due generazioni senza contrapporre. Il modello culturale oggi dominante fa l'opposto. Per fortuna che in questo esperimento non ci hanno lasciati soli». C'è il sostegno di Fondazione Cariplo che ha finanziato il bando "Generare legami", iniziativa attuata da Comuni Insieme per aiutare quei cittadini che si mobilitano per promuovere relazioni nella comunità e servizi di prossimità. Quest'anno sono stati finanziati 22 progetti. C'è il sostegno delle associazioni di Bollate che, assicura Elisabetta, «hanno dato una grossa mano per accompagnare gli anziani non autosufficienti in oratorio e nella gita a un orto solidale di Cesate».

Nel capannone di Bollate sono arrivati anche centocinquanta ragazzi per dialogare con i "nonni" sui temi più disparati: lavoro, famiglia, modo d'abbigliarsi. Il signor Ernesto soffre d'Alzheimer e non se l'aspettava tanta vivacità. «Gli ha fatto tornare la memoria», registra la badante che si prende cura di lui. E ai ragazzi comincia a snocciolare gli aneddoti della sua vita passata nella tipografia del Corriere della Sera. C'è chi a 18 anni era già sposato ed è diventato genitore, chi a 13 aveva già un mestiere, chi ha perso il padre in guerra ed è rimasto orfano. La signora Francesca dispensa consigli: «Se non vi piace studiare e non volete andare all'università, imparate un mestiere. Mio nipote ha seguito il mio consiglio e ora ha messo su famiglia».

Nella sua semplicità di giochi, merende e preghiere, animate dal giovanissimo don Matteo Monticelli, fresco di ordinazione, l'oratorio estivo di Bollate ci ricorda che c'è ormai una quarta età con figli anziani, una fetta di società economicamente improduttiva ma che rimane risorsa preziosa e necessaria.

Il futuro? «Speriamo di replicare», dice Elisabetta, «da settembre, vorremmo dedicare un giorno a settimana agli anziani e poi fare ancora l'oratorio estivo. A un patto, però. Che questa struttura cadente venga sistemata». Sono quasi le 18. Alla spicciolata, gli ospiti tornano a casa. Una signora si compiace con le amiche: «Ho vinto il quiz di oggi e alla tombolata di venerdì avrò una cartella in più».

Antonio Sanfrancesco

Ovviamente i genitori ci aiutano, e meno male che ci sono: sarebbe stata una tragedia senza». Il cartello? «È una buona idea, perché la speranza è l'ultima a morire».

Nelle stesse condizioni ci sono pure Marina Schirone - «quasi 48 anni, ci tengo a dirlo» - e il compagno Maurizio Cassotti (44). Lei responsabile di cassa in viale Einaudi, lui del negozio di via Zippitelli. Anche loro con il mutuo di casa e una bimba di otto anni. Più o meno la stessa età dei figli dell'ex collega Giuseppe Iacovone, ingegnere elettronico 50enne. Anche lui «in cerca di un lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA L' appello Il cartello affisso al negozio Trony di corso Vittorio Emanuele.

CENZIO DI ZANNI



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 29 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 29 giugno 2018

Comune di Arese

29/06/2018 Il Notiziario Pagina 36	
<u>Milano Rally Show: tre prove speciali a Il Centro</u>	1
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 58	
<u>Gli Eroi nel quotidiano in azione nella palazzina in fiamme</u>	2
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 66	
<u>"Pit stop salesiano", il doposcuola promosso dal centro salesiano per gli...</u>	3
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 66	
<u>Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori -...</u>	4
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 66	
<u>Weekend con la notte bianca</u>	5
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 66	
<u>Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese</u>	6
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 66	
<u>Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale</u>	7
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 67	
<u>Alloggi comunali: residenti in attesa di rientrare nelle case, purtroppo...</u>	8
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 67	
<u>Devastante incendio venerdì in via Don Cantù</u>	9
29/06/2018 Il Notiziario Pagina 67	
<u>In città scatta la gara di solidarietà: un fondo per aiutare...</u>	11
29/06/2018 Settegiorni Pagina 2	
<u>Tutte pazze per Riki</u>	12
29/06/2018 Settegiorni Pagina 38	
<u>Incendio in Via Cantù: 15 famiglie evacuate</u>	13
29/06/2018 Settegiorni Pagina 38	
<u>Aperto Fondo Caritas per aiutare chi è in difficoltà</u>	15
29/06/2018 Settegiorni Pagina 38-39	
<u>«Avevamo perso tanti ricordi; ora abbiamo 1 perso tutto»</u>	16
29/06/2018 Settegiorni Pagina 39	
<u>«Ogni famiglia avrà un alloggio a breve e i residenti...</u>	17
29/06/2018 Settegiorni Pagina 39	
<u>«La prima preoccupazione per noi son state le persone»</u>	18
29/06/2018 Settegiorni Pagina 40	
<u>Una «performance da mito» per il liceo Falcone e Borsellino</u>	19
29/06/2018 Settegiorni Pagina 40	
<u>Conto alla rovescia per la Patronale</u>	21
29/06/2018 Settegiorni Pagina 40	
<u>L' alimentari Dirotti chiude dopo 40 anni di attività: «Ora...</u>	22
29/06/2018 Settegiorni Pagina 41	
<u>«Falcone»: nomi e voti dei promossi</u>	24
29/06/2018 Settegiorni Pagina 47	
<u>Ennesimo incendio al campo rom</u>	29

Milano Rally Show: tre prove speciali a Il Centro

Il Torna il Milano Rally Show per le vie di Milano con un partner d'eccezione come Il Centro di Are se sabato 28 e domenica 29 luglio. Il Milano Rally Show vedrà coinvolti 60 equipaggi alla guida di auto sportive tra moderne e storiche, per 9 prove speciali che si svolgeranno tra La Pista di **Arese**, il Park Experience Arexpo e il Velodromo Vigorelli per un totale di oltre 71 chilometri. Milano si conferma città di grandi ed esclusivi appuntamenti sportivi: è, infatti, tutto pronto per la seconda edizione del Milano Rally Show. Il Centro di **Arese** è tra i partner ufficiali dell'iniziativa, ospiterà tre entusiasmanti prove speciali presso La Pista, lo spazio adiacente al mall, di cui una prevista in notturna la sera di sabato 28 luglio, che conferirà alla corsa un effetto scenografico mozzafiato e due nella giornata successiva di domenica 29 luglio. Dopo il successo dello scorso anno, auto sportive di eccellenza torneranno in città per una sfida adrenalinica che coinvolgerà la capitale meneghiana d'hinterland. La Pista, location d'eccezione, storica sede della casa automobilistica Alfa Romeo che oggi rappresenta uno dei fiori all'occhiello del gruppo Aci Vallelunga, si presta perfettamente ad accogliere questo progetto per tutti gli appassionati di motori e i tantissimi curiosi. Alla presentazione della manifestazione sono intervenuti, presso la Sala dell'Orologio a Palazzo Marino, rappresentanti istituzionali tra cui il Sindaco di Milano, Giuseppe Sala, il Vicepresidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, il due volte campione mondiale Miki Biasion e il pluricampione italiano ed europeo Luigi Lucky Battistolli. "Storia, tradizione, passione per le corse e tanto spettacolo: questo è Milano Rally Show che intende invitare il grande pubblico a rivivere la passione per i motori. Grazie a tutti gli sponsor e agli organizzatori per il loro impegno pari a quello di piloti ed equipaggi", aggiunge Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia e navigatore dell'auto brandizzata Il Centro.



36 #notiziario

il Sofa

La festa dei Peritt
Al via la tre giorni

Da oggi, fino a domenica ritorna l'antica "Festa dei Peritt" di Madonna in Campagna, che animerà questo weekend a cavallo tra luglio e agosto. Si inizia alle 21 con la serata liturgica in chiesa con parole e musica del coro "Coro sul et time", a cui seguirà un piccolo rinfresco. Sabato 28 in piazza del Santuario alle 18 aprono la cucina e la vendita delle tradizionali piccole pane che danno il nome alla festa; alle 21 l'atteso concerto della band dei "Sottili" (in caso di maltempo il medesimo domenica sera dopo la processione). Domenica 29 luglio la festa inizia presto: alle 9.30 sarà celebrata la messa sul sagrato, a seguire apertura e vendita della torta fatta in casa e delle pane. Nel pomeriggio, dalle 15, bancarelle, auto e moto d'epoca, caseggi con cavalli, gonfiabili, come musica con discoteche e di zampè. Alle 20.30 processione accompagnata dalla banda Tracchini, partenza e arrivo dal Santuario.

World Festival all'Exess con Mafalda

Domani sera l'associazione Gli occhi di Mafalda organizza all'Exess del Parco centrale la serata live "Reflexi di pace - World festival 2018", dalle 19.30 alle 0.30 con live on stage Energy show band. Dalle 18.30 animazione per bambini, dalle 19.30 alle 00.30 si accenderanno persone, racconti, video e tanta musica. Interverranno Tiziana Barilla autrice di Mini Capotea, Claudio Pignotti di Tanzania onus, Chiara Cristiana Valdesa Battista, Sinistra Nuova per Battala, Emergenza, Manzi Possibili e Altromercato.

Milano Rally Show: tre prove speciali a Il Centro

I Torna il Milano Rally Show per le vie di Milano con un partner d'eccezione come Il Centro di Arese sabato 28 e domenica 29 luglio. Il Milano Rally Show vedrà coinvolti 60 equipaggi alla guida di auto sportive tra moderne e storiche, per 9 prove speciali che si svolgeranno tra La Pista di Arese, il Park Experience Arexpo e il Velodromo Vigorelli per un totale di oltre 71 chilometri. Milano si conferma città di grandi ed esclusivi appuntamenti sportivi: è, infatti, tutto pronto per la seconda edizione del Milano Rally Show. Il Centro di Arese è tra i partner ufficiali dell'iniziativa, ospiterà tre entusiasmanti prove speciali presso La Pista, lo spazio adiacente al mall, di cui una prevista in notturna la sera di sabato 28 luglio, che conferirà alla corsa un effetto scenografico mozzafiato e

Bar Dante
Bar / Trattoria
Pranzi di lavoro
Happy Hour
tutte le sere
APERTO TUTTO AGOSTO
Via Dante 11 - Garbagnate (MI)
Tel. 02/9957476

IDEA MOTO
KYMCO PEOPLE S 150
NOVITÀ 2018
Via Monte Grappa 52 - Arese (MI) - Tel. 02/9582638

Dandy
Vi aspettiamo il 7 luglio per la Notte bianca e per il 1° giorno di Scidil!
Via Roma 32 - Bolcena (MI)
Tel. 02/83540894

IL Chicco IN CIALDE
Cialde e capsule originali e compatibili di tutte le migliori marche
CHIUSO DAL 15 AL 25 AGOSTO
Via Per Cesate 3 - Garbagnate (MI)
Tel. 02/4091722 e Cell. 339.2012926
www.chiccoinicialde.it

PROMOZIONI SPECIALI PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO
Viale Rimembranze, 22
GARBAGNATE (MI) - Tel. 02/9956808

Gli Eroi nel quotidiano in azione nella palazzina in fiamme

CESATE - Il caso ha portato due membri dell'associazione Eroi nel quotidiano a passare da **Arese**, proprio vicino alla palazzina che è andata in fiamme venerdì: i due compresa l'emergenza si sono subito dati da fare per prestare aiuto durante le operazioni di intervento e soccorso.

Sul posto infatti sono intervenuti i Vigili del fuoco di Rho con l'autopompa e l'autoscala, per cercare di domare e spegnere le fiamme. I volontari, che si trovavano nella zona di via Don Enrico Cantù, hanno notato alcune persone che chiedevano aiuto e il tetto di una palazzina in fiamme, pochi secondi dopo sono giunti sul posto i Vigili del fuoco, e gli Eroi nel quotidiano si sono subito dati da fare per bloccare il traffico e facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso: "Ci siamo dati da fare nell'allontanare le persone che ci abitavano e i curiosi, col nostro furgone abbiamo interdetto il traffico per facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso che sono arrivati tempestivi e in forze. In poco tempo sul posto sono arrivate diverse autorità locali ed il sindaco di **Arese**, e col fatto che raccogliamo vestiario e giocattoli destinati a persone in difficoltà, ci siamo messi a completa disposizione per le 30 famiglie sfollate.

Ma per fortuna oltre che la macchina del soccorso, anche quella della solidarietà si è subito messa in moto con le associazioni locali, Caritas e Misericordia". Questo gesto e la volontà di intervento e aiuto dei volontari dimostra l'importanza dell'associazione Eroi nel quotidiano e lo spessore di persone sempre pronte ad aiutare il prossimo.



"Pit stop salesiano", il doposcuola promosso dal centro salesiano per gli alunni delle medie

ARESE - Un ambiente stimolante concorre al successo scolastico. Da qui il progetto "Pit stop salesiano", lanciato dal centro salesiano "San Domenico Savio", per andare incontro alle esigenze dei ragazzi in particolare quelli con i genitori occupati a tempo pieno. Si tratta di un doposcuola per i ragazzi delle scuole medie che è destinato a svolgersi da settembre a giugno, da lunedì a venerdì, dalle 13,45 alle 18, nei giorni di calendario scolastico.

E' garantita la presenza degli educatori, mentre gli studenti del liceo Falcone e Borsellino attraverso i percorsi di alternanza scuola -lavoro faranno anch' essi la loro parte. Le iscrizioni su appuntamento (tel. 02/937721) previo colloquio con don Sandro Ticozzi, direttore del centro salesiano. Il servizio è organizzato in moduli di studio, laboratori, giochi, merenda e riflessione. La frequenza dei moduli è a scelta libera delle famiglie, ma è auspicabile la continuità della partecipazione. La modalità di pagamento è mensile, dopo aver condiviso un piano di frequenza mensile. La quota annuale di adesione è di 30 euro, quella settimanale indivisibile comprensiva della merenda è 25 euro, il pranzo 5,20 euro. Oltre a fornire un pasto completo ed equilibrato, i ragazzi saranno affiancati da personale educativo che, non solo garantirà la sorveglianza, ma provvederà ad organizzare attività ludiche di intrattenimento (sala giochi, campi da gioco). D.V.



66 notiziario Garbagnate Mil. - Arese
79 giugno 2018
www.quotidiano.it

INSEGUIMENTO - Polizia locale e Carabinieri a caccia di un esemplare con corna enormi, fuggito da chissà dove

Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Un grosso caprone con corna davvero imponenti è rimasto in fuga per due giorni mobilitando la polizia locale e i carabinieri della zona, fino a quando non è stato catturato dopo due giorni mentre "giravolava" in città. Si sono vissuti momenti "country" per gli agenti che domenica pomeriggio 24 giugno hanno finalmente catturato il grosso animale, dopo una vera e propria caccia grossa che si è protratta per alcune ore.

La grossa capra catturata sembrerebbe essere una capra "tiscu", discendente adomesticato del capro dell'Asia Minore. L'esemplare maschio è dello stesso caprone. Probabilmente l'esemplare è fuggito da qualche allevamento della zona. Gli agenti della polizia locale sono intervenuti dopo alcune segnalazioni pervenute ai centralini del comando, che indicavano la presenza del grosso caprone nella zona di Santa Maria. Una pattuglia ha effettuato alcuni controlli nella zona ma senza risultato. Tuttavia, una simile telefonata è pervenuta da un'azienda di Arese, dove i carabinieri della caserma di Arese che segnalavano la presenza dell'animale nei parcheggi sotterranei del centro commerciale.

Le due pattuglie si sono mosse alla ricerca dell'animale, ma anche in quel caso senza trovarlo. L'animale era già fuggito

La possibilità di vederlo, che seguirà gli agenti, è stata fissata per il 25 giugno in via Matteotti, dove però, è stato successivamente trasportato in una stretta via a fondo chiuso. Il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri: dopo qualche tentativo di apporre alla cattura, si è rassegnato e si è accettato di essere catturato.

La possibilità di vederlo, che seguirà gli agenti, è stata fissata per il 25 giugno in via Matteotti, dove però, è stato successivamente trasportato in una stretta via a fondo chiuso. Il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri: dopo qualche tentativo di apporre alla cattura, si è rassegnato e si è accettato di essere catturato.

Weekend con la notte bianca

ARESE - Festa patronale e notte bianca. Un doppio appuntamento a cura della Pro Loco con il patrocinio del Comune, per animare la vita del paese con tante iniziative. Il programma è questo: sabato, venerdì 25, alle 21.30, "Festa grande patronale" a seguire sagra dell'oca con i sassi in collaborazione con il Coratario Don Basso, stand gastronomici in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e alle 23 spettacolo pantascio. Sabato 26 nella piazza e in via del campo "Notte bianca fuori dal comune" in collaborazione con i commercianti con musica live, intrattenimenti con le bande di musica e giochi per bambini. Domenica 27 luglio festa in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa con musica dal vivo e spettacolo.

Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale

ARESE - La nuova amministrazione comunale, guidata da Michela Palazzi, è pronta a inaugurare la legislatura. Infatti il primo consiglio comunale è convocato per lunedì 2 luglio, alle 21, al centro civico. La seduta, con il presidente, sarà impegnata all'approvazione degli atti necessari per il funzionamento del consiglio comunale, il primo più importante riguarda la nomina del presidente (sara Edoardo Corradini) e la nomina del vice (sara Daniela Magagnoli) e la nomina del segretario (sara Daniela Magagnoli). I punti sono 8 tra cui la presa d'atto dei nuovi assessori e dei capigruppo costituiti.

"Pit stop salesiano", il doposcuola promosso dal centro salesiano per gli alunni delle medie

ARESE - Un ambiente stimolante concorre al successo scolastico. Da qui il progetto "Pit stop salesiano", lanciato dal centro salesiano "San Domenico Savio", per andare incontro alle esigenze dei ragazzi in particolare quelli con i genitori occupati a tempo pieno. Si tratta di un doposcuola per i ragazzi delle scuole medie che è destinato a svolgersi da settembre a giugno, da lunedì a venerdì, dalle 13,45 alle 18, nei giorni di calendario scolastico.

E' garantita la presenza degli educatori, mentre gli studenti del liceo Falcone e Borsellino attraverso i percorsi di alternanza scuola -lavoro faranno anch' essi la loro parte. Le iscrizioni su appuntamento (tel. 02/937721) previo colloquio con don Sandro Ticozzi, direttore del centro salesiano.

Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera"

ARESE - La terza edizione del premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera" è pronta ai nastri di partenza. L'iniziativa, patrocinata dall'Associazione Città dei Motori, è promossa da Comune, Liceo Falcone e Borsellino e Circolo della Trama di Milano, è volta a promuovere l'interesse per la letteratura, nello spirito di quanto già fatto nel 2017, e a sviluppare intorno allo storico marchio Alfa Romeo. Il premio, che attribuisce anche un riconoscimento al valore delle opere degli autori, è nato per onorare la memoria di Carlo Cultrera, esemplare studente del liceo arese, appassionato di letteratura, prematuramente scomparso. Il concorso si articola in sezione A per gli autori che abbiano compiuto 20 anni di età in sezione B per autori minore di 20 anni. I partecipanti dovranno presentare un racconto breve, che non superi le 20.000 battute (quasi esclusi) scritte al computer in formato Doc con caratteri Arial 12 e spazi 10, con nome. La quota di partecipazione è di 20 euro (sezione A) e 10 euro (sezione B). I racconti vanno inviati entro il 30 settembre in formato digitale all'indirizzo email: concorso@arese1000.it. La scheda di partecipazione è copia del bando allegato al Circolo della Trama di Milano (BAN IT36200110506200000000479) e viene consegnata a 500 euro per il primo classificato, 300 euro per il secondo e 200 euro per il terzo di ogni sezione, nonché il titolo di partecipazione per rimanere 12 mesi di ogni sezione. La premiazione si terrà domenica 25 novembre al centro civico Agnelli di via Novara 7, dalle 11 alle 20.

Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera"

ARESE - La terza edizione del premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera" è pronta ai nastri di partenza. L' iniziativa, patrocinata dall' associazione Città dei Motori, è promossa da Comune, liceo Falcone e Borsellino e Circolo della Trama di Milano, è volta a promuovere l' interesse per la letteratura, rielaborando, anche attraverso la narrazione, l' identità e le radici del territorio, che si è sviluppato intorno allo storico marchio **Alfa Romeo**. Il premio, che attribuisce anche un riconoscimento al valore delle opere degli autori, è nato per onorare la memoria di Carlo Cultrera, esemplare studente del liceo arese, appassionato di letteratura, prematuramente scomparso. Il concorso si articola in sezione A per gli autori che abbiano compiuto 20 anni d' età e in sezione B per autori minori di 20 anni. I partecipanti dovranno presentare un racconto breve, che non superi le 20.000 battute (spazi inclusi), scritte al computer in formato Doc con carattere Arial corpo 10, colore nero. La quota di partecipazione è di 20 euro (sezione A) e 10 euro (sezione B). I racconti vanno inviati entro il 30 settembre in formato digitale all' indirizzo arese.concorsocultrera2018@gmail.com specificando nell' oggetto "sezione A" oppure "sezione B", allegando la scheda di partecipazione e copia del bonifico effettuato a Circolo della Trama IBAN IT39Z031112050200000000479. I premi consistono in 500 euro per il primo classificato, 300 euro per il secondo e 200 euro per il terzo di ogni sezione, nonché in attestati di partecipazione per i rimanenti 12 finalisti di ogni sezione. La premiazione si terrà domenica 25 novembre al centro civico Agorà di via Monviso 7, dalle 17 alle 20.



Weekend con la notte bianca

ARESE - Festa patronale e notte bianca. Un doppio appuntamento a cura della Pro Loco con il patrocinio del Comune, per animare le vie del centro con tanti **eventi** e iniziative. Il programma è questo: stasera, venerdì 29, alle 20,30, "messa granda cantada" e a seguire salto dell'oca, corsa con i sacchi in collaborazione con l'oratorio Don Bosco, stand gastronomici in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e alle 23 spettacolo pirotecnico. Sabato 30 nelle piazze e vie del centro "notte bianca fuori dal comune" in collaborazione con i commercianti con musica live, intrattenimenti vari e gare di boxe con pugili professionisti. Domenica 1° luglio festa in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa con musica dal vivo e stand gastronomici.



Garbagnate Mil. - Arese
29 giugno 2018
#notiziario
INSEGUIMENTO - Polizia locale e Carabinieri a caccia di un esemplare con corna enormi, fuggito da chissà dove

Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Un grosso caprone con corna davvero imponenti è rimasto in fuga per due giorni, mobilitando le polizie locali e i carabinieri della zona. Fino a quando non è stato catturato dopo due giorni mentre "girava" in città. Si sono visti momenti "country", per gli agenti che domenica pomeriggio 28 giugno hanno finalmente catturato il grosso animale, dopo una vera e propria caccia grossa che si è protratta per alcune ore.

La grossa capra catturata sembrerebbe essere una capra "brava", discendente addomesticata del capro dell'Asia Minore. L'esemplare maschio è stato beccato, caprone. Probabilmente l'esemplare è fuggito da qualche allevamento della zona.

Gli agenti della polizia locale sono intervenuti dopo alcune segnalazioni pervenute ai centralini del comando che indicavano la presenza del grosso caprone nella zona di Santa Maria. Una pattuglia ha effettuato alcuni controlli nella zona ma senza risultato. Tuttavia, una simile telefonata è pervenuta dopo circa un'ora, anche ai carabinieri della caserma di Arese che segnalavano la presenza dell'animale nel parcheggio sotterraneo del centro commerciale.

Le due pattuglie si sono poste alla ricerca dell'animale, ma anche in quel caso senza trovarlo l'animale era già fuggito.

La possibilità al veterinario che seguiva gli agenti, di vedere l'animale in via Martelli, dove però, è stato successivamente trasportato in una strada via ai fondi chiusi. Il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri, dopo qualche tentativo di opporsi alla ricongiunzione, dopo l'operazione di sanitari e fatto culturale, dando così del caso.

La capra è stata successivamente trasportata a Garbagnate. L'animale è stato successivamente trasportato in una strada via ai fondi chiusi. Il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri, dopo qualche tentativo di opporsi alla ricongiunzione, dopo l'operazione di sanitari e fatto culturale, dando così del caso.

Weekend con la notte bianca

ARESE - Festa patronale e notte bianca. Un doppio appuntamento a cura della Pro Loco con il patrocinio del Comune, per animare le vie del centro con tanti eventi e iniziative. Il programma è questo: stasera, venerdì 29, alle 20,30, "messa granda cantada" e a seguire salto dell'oca, corsa con i sacchi in collaborazione con l'oratorio Don Bosco, stand gastronomici in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e alle 23 spettacolo pirotecnico. Sabato 30 nelle piazze e vie del centro "notte bianca fuori dal comune" in collaborazione con i commercianti con musica live, intrattenimenti vari e gare di boxe con pugili professionisti. Domenica 1° luglio festa in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa con musica dal vivo e stand gastronomici.

Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale

ARESE - La nuova amministrazione comunale, targata Michela Palasara, è pronta a inaugurare la legislatura. Infatti il primo consiglio comunale è convocato per lunedì 2 luglio, alle 21, al centro civico. La seduta, con i lavori, sarà impegnata all'approvazione degli atti amministrativi necessari per mettere gli uffici e garantire il funzionamento della giunta comunale. Il punto più importante riguarda la nomina del presidente (sarebbe Giacomo Corbelli) e il presidente della giunta (maggiorezza che per altro, i punti sono il fra cui la presa d'atto del nuovo assessore e dei capigruppo comunali).

"Pit stop salesiano", il doposcuola promosso dal centro salesiano per gli alunni delle medie

ARESE - Un ambiente stimolante come al successo scolastico. Da qui il progetto "Pit stop salesiano", lanciato dal centro salesiano "San Domenico Savio", per andare incontro alle esigenze dei ragazzi e partecipare quelli con genitori occupati a tempo pieno. Si tratta di un doposcuola per ragazzi delle medie che è destinato a svolgersi da settembre a giugno, dal lunedì a venerdì, dalle 13,45 alle 18, nei giorni di calendario scolastico. È garantita la presenza degli educatori, mentre gli studenti del liceo Falcone e Borsellino attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro faranno anch'essi la loro parte. Le iscrizioni si appuntano dal 10/05/2017 (1) previa richiesta con don Sandro Tiozzi, direttore del centro salesiano. Il servizio è organizzato in moduli di studio, laboratori, giochi, mensa e riflessione. La frequenza dei moduli è a scelta libera delle famiglie, ma è assicurata la continuità della partecipazione. Le modalità di pagamento è mensile, dopo aver condiviso un piano di frequenza mensile. La quota annuale di adesione è di 30 euro, quella settimanale indivisibile comprensiva della mensa è di 25 euro, il primo 5,20 euro. Oltre a fornire un pasto completo ed equilibrato, i ragazzi saranno affiancati da personale educativo che, non solo garantirà la sorveglianza, ma provvederà ad organizzare attività ludiche di intrattenimento (giochi, campi di gioco). D.V.

Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera"

ARESE - La terza edizione del premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera" è pronta ai nastri di partenza. L'iniziativa, promossa dall'Associazione Città dei Motori, è promossa da Comune, Irsi, Falcone e Borsellino e Circolo della Vigna di Milano, è volta a promuovere l'interesse per la letteratura, valorizzando anche attraverso la narrazione, l'identità e le radici del territorio, che si è sviluppato intorno allo storico marchio Alfa Romeo. Il premio, che attribuisce anche un riconoscimento al valore delle opere degli autori, è nato per onorare la memoria di Carlo Cultrera, esemplare studente del liceo arese, appassionato di letteratura, prematuramente scomparso. Il concorso si articola in sezione e per gli autori che abbiano compiuto 21 anni il 1° gennaio di sezione e per autori minori di 21 anni. I partecipanti dovranno presentare un racconto breve, che non superi le 20.000 battute (spazi inclusi), scritto al computer in formato Doc con carattere Arial con 12, punto nero. La quota di partecipazione è di 20 euro (sezione A) e 10 euro (sezione B). I racconti vanno inviati entro il 30 settembre in formato digitale all'indirizzo email: concorso@2018@prolocoarese.it con specificazione nell'oggetto "sezione A" oppure "sezione B". Il regolamento è scaricabile sul sito della Pro Loco. La scadenza di partecipazione è copia del documento a: Comune di Arese, Piazza S. Maria 11, 20062 Arese (MI) Tel. 02/20020000/0091/7111. La quota di partecipazione è di 20 euro per il primo classificato, 100 euro per il secondo e 200 euro per il terzo di ogni sezione, nonché la quota di partecipazione per rimanenti 10 finalisti di ogni sezione. La premiazione si terrà domenica 25 novembre al centro civico Agnoli di via Moravia 7, dalle 11 alle 21.

1000 MOLLE
Che taglia porti?
Ma non di abito,
di materasso.
Vieni a provarli!
Materassi Reti Guanciali
Via Donadeo 15, BOLLATE • Tel. 02/3506833 • www.1000molle.it

Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese

di Claudio Barbieri GARBAGNATE - Un grosso caprone con corna davvero imponenti è rimasto in fuga per due giorni, mobilitando le polizie locali e i carabinieri della zona, fino a quando non è stato catturato dopo due giorni mentre "gironzolava" in città. Si sono vissuti momenti "country" per gli agenti che domenica pomeriggio 24 giugno hanno finalmente catturato il grosso animale, dopo una vera e propria caccia grossa che si è protratta per alcune ore.

La grossa capra catturata sembrerebbe essere una capra "hircus", discendente addomesticato dell' egagro dell' Asia Minore; l' esemplare maschio è detto becco, capro, caprone.

Probabilmente l' esemplare è fuggito da qualche allevamento della zona.

Gli agenti della polizia locale sono intervenuti dopo alcune segnalazioni pervenute ai centralini del comando, che indicavano la presenza del grosso caprone nella zona di Santa Maria. Una pattuglia ha effettuato alcuni controlli nella zona ma senza risultato. Tuttavia, una simile telefonata è pervenuta, dopo circa un' ora, anche ai carabinieri della caserma di Arese che segnalavano la presenza dell' animale nei parcheggi sotterranei del centro commerciale.

Le due pattuglie si sono poste alla ricerca dell' animale, ma anche in quel caso senza trovarlo: l' animale era già fuggito.

E' stato successivamente avvistato di nuovo a Garbagnate in via Valera e poi in via Matteotti, dove però, spaventato, si è infilato in una stretta via a fondo chiuso. Lì il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri: dopo qualche tentativo di opporsi alla cattura, si è rassegnato e si è fatto catturare dando così la possibilità al veterinario, che seguiva gli agenti, di sedare l' animale.

La capra è stata successivamente trasportata a Lainate e affidata ai gestori di un' azienda agricola in attesa di rintracciare il proprietario a cui verrà riconsegnata, dopo i previsti accertamenti sanitari del caso.

The collage contains several newspaper articles and advertisements. At the top, there's a headline 'Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese' with a sub-headline 'Inseguimento - Polizia locale e Carabinieri a caccia di un esemplare con corna enormi, fuggito da chissà dove'. Below this are several photos showing the caprine and police officers. To the right, there's a section titled 'Weekend con la notte bianca' and another 'Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale'. Below these are two advertisements for '1000 MOLLE' mattresses, one titled 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.' and another 'Vieni a provarli!'. At the bottom right, there's an advertisement for a literary contest 'Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera"'. The clippings also include some text about a 'Pit stop salesiano' and a 'Pit stop salesiano'.

Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale

ARESE - La nuova **amministrazione comunale**, targata **Michela Palestra**, è pronta a inaugurare la legislatura.

Infatti il primo consiglio **comunale** è convocato per lunedì 2 luglio, alle 21, al centro civico. La seduta, com'è prassi, sarà impegnata all'espletamento degli adempimenti necessari per insediare gli eletti e garantire il funzionamento del consiglio **comunale**. Il punto più importante riguarda la nomina del presidente (sarà Eleonora Gonnella?) più per capire i nuovi equilibri nella maggioranza che per altro. I punti sono 8 fra cui la presa d'atto dei nuovi assessori e dei capigruppo consiliari.

66 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese
29 giugno 2018
www.quotidianoarese.it

INSEGUIMENTO - Polizia locale e Carabinieri a caccia di un esemplare con corna enormi, fuggito da chissà dove

Rodeo col caprone tra Garbagnate e Arese

di Claudio Barbieri
GARBAGNATE - Un grosso caprone con corna davvero imponenti è rimasto in fuga per due giorni mobilitando le polizie locali e i carabinieri della zona, fino a quando non è stato catturato dopo due giorni mentre "girava" in città. Si sono visti momenti "country" per gli agenti che domenica pomeriggio 24 giugno hanno finalmente catturato il grosso animale, dopo una vera e propria caccia grossa che si è protratta per alcune ore.

La grossa capra catturata sembrerebbe essere una capra "tiscu", discendente addomesticato del capro dell'Asia Minore. L'esemplare maschio è dello stesso capro, caprone. Probabilmente l'esemplare è fuggito da qualche allevamento della zona.

Gli agenti della polizia locale sono intervenuti dopo alcune segnalazioni pervenute ai centri del comando, che indicavano la presenza del grosso caprone nella zona di Santa Maria. Una pattuglia ha effettuato alcuni controlli nella zona ma senza risultato. Tuttavia, una simile telefonata è pervenuta dopo una urla, anche i carabinieri della caserma di Arese che segnalavano la presenza dell'animale nei parcheggi sotterranei del centro commerciale.

Le due pattuglie si sono poste alla ricerca dell'animale, ma anche in quel caso senza trovarlo l'animale era già fuggito.

È stato successivamente avvistato di nuovo a Garbagnate in via Venezia e poi in via Matteotti, dove però, è stato successivamente trasportato in una stalla via a fondo chiuso. Il caprone è stato raggiunto da Polizia locale e Carabinieri: dopo qualche tentativo di apporre la collana, si è rassegnato e si è fatto catturare stando così.

La possibilità al veterinario, che seguirà gli agenti, di sedare l'animale. La capra è stata successivamente trasportata a un allevatore agricolo in attesa di rintracciare il proprietario a cui verrà ricompensato, dopo i necessari accertamenti sanitari del caso.

Weekend con la notte bianca

ARESE - Festa patronale e notte bianca. Un doppio appuntamento a cura della Pro Loco con il patrocinio del Comune, per animare la via del centro con tanti eventi e iniziative. Il programma è questo: sabato, venerdì 20, alle 21.30, "Festa grande cantata" a cura della Pro Loco, in collaborazione con il Coro Don Basso, stanti patronato in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e alle 23 spettacolo pantascio. Sabato 30 nella piazza e via del centro "Notte Bianca fuori dal comune" in collaborazione con i commercianti con musica live, intrattenimenti con il gruppo di ballo "Dolci Partenze". Domenica 1° luglio festa in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa con musica dal vivo e spettacoli.

Lunedì 2 la prima riunione del nuovo Consiglio comunale

ARESE - La nuova amministrazione comunale, targata Michela Palestra, è pronta a inaugurare la legislatura. Infatti il primo consiglio comunale è convocato per lunedì 2 luglio, alle 21, al centro civico. La seduta, com'è prassi, sarà impegnata all'espletamento degli adempimenti necessari per insediare gli eletti e garantire il funzionamento del consiglio comunale. Il punto più importante riguarda la nomina del presidente (sarà Eleonora Gonnella?) più per capire i nuovi equilibri nella maggioranza che per altro. I punti sono 8 fra cui la presa d'atto dei nuovi assessori e dei capigruppo consiliari.

"Pit stop salesiano", il doposcuola promosso dal centro salesiano per gli alunni delle medie

ARESE - Un ambiente stimolante come al successo scolastico. Da qui il progetto "Pit stop salesiano", lanciato dal centro salesiano "San Domenico Savio" per andare incontro alle esigenze dei ragazzi in particolare quelli con i genitori occupati a tempo pieno. Si tratta di un doposcuola per ragazzi delle scuole medie che è destinato a svolgersi da settembre a giugno, da lunedì a venerdì, dalle 13.45 alle 18, nei giorni di calendario scolastico. È garantita la presenza degli educatori, mentre gli studenti del liceo Feltrina a Bonnelino attraverso i percorsi di alternanza scuola lavoro faranno attività nella loro parte. Le sezioni si appuntano il 12/05/2017 (1) previa colloquio con don Sandro Tizzoni, direttore del centro salesiano. Il servizio è organizzato in moduli di studio, laboratori, giochi, merenda e riflessione. La frequenza dei moduli è a scelta libera delle famiglie, ma è auspicabile la continuità della partecipazione. La modalità di pagamento è mensile, dopo aver condiviso un piano di frequenza mensile. La quota annuale di adesione è di 30 euro, quella settimanale individuale il prezzo è 2,30 euro. Oltre a fornire un pasto completo ed equilibrato, i ragazzi saranno affiancati da personale educativo che, non solo garantirà la serietà, ma provvederà ad organizzare attività ludiche di intrattenimento (scacchi, giochi, campi di gioco). D.V.

Nuova edizione del concorso letterario "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera"

ARESE - La terza edizione del premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori - Premio Carlo Cultrera" è pronta ai nastri di partenza. L'iniziativa, patrocinata dall'Associazione Città dei Motori, è promossa da Comune, Ircs Feltrina e Bonnelino e Circolo della Trama di Milano, è volta a promuovere l'interesse per la letteratura, migliorando anche attraverso la narrazione, l'identità e le radici nel territorio, che si sviluppa intorno allo storico marchio Alfa Romeo. Il premio, che attribuisce anche un riconoscimento al valore delle opere degli autori, è nato per onorare la memoria di Carlo Cultrera, esemplare studente del liceo arese, appassionato di letteratura, prematuramente scomparso. Il concorso si articola in sezione A per gli autori che abbiano compiuto 20 anni d'età in sezione B per autori minori di 20 anni. I partecipanti dovranno presentare un racconto breve, che non superi le 20.000 battute (scuola inclusa) scritte al computer in formato Doc con caratteri Arial con 10, colore nero. La quota di partecipazione è di 20 euro (sezione A) e 10 euro (sezione B). L'iscrizione avviene entro il 30 settembre in formato digitale all'indirizzo email: concorso@comunearese.it allegando la scheda di partecipazione e copia del bonifico intestato a Circolo della Trama (BAN IT382001105062000000000479) e presso il sito: www.comunearese.it premessa consistono in 500 euro per il primo classificato, 300 euro per il secondo e 200 euro per il terzo di ogni sezione, nonché la possibilità di partecipare per rimanere 12 mesi di ogni sezione. La premiazione si terrà domenica 25 novembre al centro civico Agosta di via Novara 7, dalle 11 alle 20.

Alloggi comunali: residenti in attesa di rientrare nelle case, purtroppo si prevedono tempi lunghi

ARESE - Sono sei le famiglie del secondo piano della residenza "Don Bosco" le cui mansarde sono andate distrutte nel rogo di venerdì scorso.

Ma a rimanere coinvolte sono anche le famiglie del primo piano a causa dei danni correlati agli appartamenti soprastanti.

Comunque, delle quindici famiglie fatte ospitare subito dal comune all' hotel Giada, al momento in cui scriviamo ne sono rimaste due. Le altre hanno trovato per ora accoglienza altrove. Ma tutte sono state contattate dai servizi sociali per entrare in possesso di un alloggio provvisorio. Per queste famiglie, infatti, le tempistiche per rientrare nelle loro case non sono attualmente definibili.

Si presuppongono tempi lunghi.

Così ci spiega l' assessore Roberta Tellini, che insieme al **sindaco Michela Palestra** è accorsa subito sul luogo durante l' **incendio** e che con la partenza sabato del **sindaco** per un impegno già programmato ha preso in mano la situazione in questi giorni.

"L' immobile è stato messo sotto sequestro dai carabinieri - spiega - in modo da cristallizzare la situazione e consentire i rilievi necessari a stabilire le cause del rogo da parte delle autorità competenti e dei privati. In questo senso lunedì era già presente sul luogo un tecnico dell' assicurazione.

Dal canto nostro, abbiamo provveduto a far presidiare l' immobile 24 ore su 24 in modo da evitare ingressi di persone non autorizzate. Altri provvedimenti presi sono stati l' azzeramento della Tari e di tutti i tempi di procedura dei progetti per la ricostruzione delle case: basta presentarlo, se è conforme, verrà autorizzato subito. Sui tempi necessari a riconsegnare le case alle famiglie però non so dire, perché sono legati anche ad aspetti privatistici che non dipendono da noi".

Ombretta T. Rinieri.

Arese **notiziario** 67

DRAMMA - Distrutto il tetto di una palazzina: decine gli sfollati, danni per centinaia di migliaia di euro

Devastante incendio venerdì in via Don Cantù

ARESE - Venerdì nel tardo pomeriggio in via Don Enrico Cantù è avvenuto un incendio di proporzioni disastrose, che ha distrutto il lungo tetto di una palazzina di tre piani più sottostanti all'interno di un complesso residenziale. L'incendio è scoppiato poco dopo le 19, più o meno al centro della lunga testata e si è propagato in entrambe le direzioni, a causa di un vento casale e sostenuto che stava portando aria fresca su tutta la zona.

I pompieri sono accorsi immediatamente da Rho, da Milano e da Legnano, per anche da Garbagnate e da altre zone, ma hanno avuto difficoltà a raggiungere le fiamme con le lance che sparavano acqua dai balconi. Solo l'intervento delle autoscale ha permesso di aggredire il fuoco dall'alto, ma le fiamme, sviluppandosi su entrambi i lati del tetto e correndo sia in una direzione che nell'altra, erano indomabili.

I Vigili del fuoco hanno lavorato per ore, mentre i pompieri gli agenti della Polizia locale e i volontari sono rimasti sul posto tutta la notte e anche il giorno successivo, per completare le operazioni e i controlli e per accertarsi, insieme alle forze dell'ordine, che nessuno entrasse senza permesso nello stabile, che nel frattempo era stato completamente evacuato, con decine di decine di esseri costretti a passare la notte fuori casa, ospitati da amici e parenti anche da diversi hotel.

Intanto, oltre al problema del fuoco che ha distrutto il tetto, si è aggiunto anche quello dell'acqua utilizzata dai pompieri, che ha inevitabilmente allagato tutti gli appartamenti sottostanti. Complessivamente in un centinaio di migliaia di euro, mentre sulle cause dell'incendio sono all'opera gli ispettori Vigili del fuoco, anche se al momento l'ipotesi più accreditata sembra essere quella dello scoppio di un tubo di gas. E molte famiglie hanno dovuto trascorrere fuori casa anche le notti successive.

P.U.

In città scatta la gara di solidarietà: un fondo per aiutare le famiglie, esonerazione della Tari e sistemazione in albergo degli evacuati

ARESE - La macchina della solidarietà si è mossa per aiutare le famiglie coinvolte nel rogo scoppiato venerdì sera scorso in via Don Cantù. Amministratori e funzionari del Comune sulla scia dell'incontro con le 15 famiglie evacuate si sono ritrovati insieme alla parrocchia, ai carabinieri, al consiglio pastorale, alla Caritas, al Salesiano e alla Misericordia per fare il punto della situazione. In prima fila il Comune ha disposto un presidio governativo della palazzina, grazie ai carabinieri e al servizio di vigilanza notturna, inoltre ha esonerato i residenti della palazzina dal pagamento della Tari sino al rientro nelle proprie abitazioni. Inoltre è stata la solidarietà dei cittadini per aiutare le famiglie colpite dall'incendio. Non è tutto. È stata approntata una struttura "Emergenza Arese" per aiutare chi si è ritrovato, il 29 giugno, nel sistema appagato in municipio le numerose offerte di solidarietà provenienti da associazioni e privati. Programmare i nostri concetti per la disponibilità e la generosità in questi giorni. Nei prossimi giorni saremo in grado di coprire le nostre altre iniziative. Cogliamo l'occasione per ringraziare anche gli uffici comunali, le autorità e i volontari che sono intervenuti in un momento così difficile. Grazie anche ai volontari e ai rilievi tecnici del rogo, Hotel Giada che venerdì ha offerto la casa, così come il Palazzo Principe, Hotel Gigo e bar per aver fornito acqua e generi alimentari. Siamo orgogliosi che come è venuto in passato in altre occasioni, Arese si mostri particolarmente sensibile e attenta ai bisogni dei propri cittadini in difficoltà. Intanto una parte delle 15 famiglie è stata accolta da parenti e amici, mentre altre sono state ospitate a spese del Comune in una struttura alberghiera sino alla piena disponibilità degli alloggi. L'amministrazione sta cercando anche di individuare per accogliere le famiglie in un ambiente più funzionale e riservato per il periodo necessario. In ogni caso i residenti al piano terra e al primo piano sono tornati nelle loro case, mentre 6 degli appartamenti sono sotto sequestro per effettuare i rilievi tecnici e per verificare l'agibilità della struttura. Infine, sono già state avviate le procedure per la messa in sicurezza dell'edificio nella porzione che risulta danneggiata.

Domenico Voldà

Alloggi comunali: residenti in attesa di rientrare nelle case, purtroppo si prevedono tempi lunghi

ARESE - Sono sei le famiglie del secondo piano della residenza "Don Bosco" le cui mansarde sono andate distrutte nel rogo di venerdì scorso. Ma a rimanere coinvolte sono anche le famiglie del primo piano a causa dei danni correlati agli appartamenti soprastanti.

Comunque, delle quindici famiglie fatte ospitare subito dal comune all' hotel Giada, al momento in cui scriviamo ne sono rimaste due. Le altre hanno trovato per ora accoglienza altrove. Ma tutte sono state contattate dai servizi sociali per entrare in possesso di un alloggio provvisorio. Per queste famiglie, infatti, le tempistiche per rientrare nelle loro case non sono attualmente definibili.

Si presuppongono tempi lunghi.

Così ci spiega l' assessore Roberta Tellini, che insieme al sindaco Michela Palestra è accorsa subito sul luogo durante l' incendio e che con la partenza sabato del sindaco per un impegno già programmato ha preso in mano la situazione in questi giorni.

"L' immobile è stato messo sotto sequestro dai carabinieri - spiega - in modo da cristallizzare la situazione e consentire i rilievi necessari a stabilire le cause del rogo da parte delle autorità competenti e dei privati. In questo senso lunedì era già presente sul luogo un tecnico dell' assicurazione.

Dal canto nostro, abbiamo provveduto a far presidiare l' immobile 24 ore su 24 in modo da evitare ingressi di persone non autorizzate. Altri provvedimenti presi sono stati l' azzeramento della Tari e di tutti i tempi di procedura dei progetti per la ricostruzione delle case: basta presentarlo, se è conforme, verrà autorizzato subito. Sui tempi necessari a riconsegnare le case alle famiglie però non so dire, perché sono legati anche ad aspetti privatistici che non dipendono da noi".

Ombretta T. Rinieri

Devastante incendio venerdì in via Don Cantù

ARESE - Venerdì nel tardo pomeriggio in via Don Enrico Cantù è avvenuto un **incendio** di proporzioni disastrose, che ha divorato tutto il lungo tetto di una palazzina di tre piani più sottotetti all' interno di un complesso residenziale.

L' **incendio** è scoppiato poco dopo le 19 più o meno al centro della lunga tettoia e si è propagato in entrambe le direzioni, a causa di un vento costante e sostenuto che stava portando aria fresca su tutta la zona.

I pompieri sono accorsi immediatamente da Rho, da Milano e da Legnano, poi anche da Garbagnate e da altre zone, ma hanno avuto difficoltà a raggiungere le fiamme con le lance che sparavano acqua dai balconi. Solo l' intervento delle autoscafe ha permesso di aggredire il fuoco dall' alto, ma le fiamme, sviluppandosi su entrambi i lati del tetto e correndo sia in una direzione che nell' altra, erano indomabili.

I Vigili del fuoco hanno lavorato per ore, mentre i carabinieri e gli agenti della **Polizia** locale li aiutavano nell' operazione più importante: sgomberare l' intero palazzo, composto da una ventina di famiglie, poiché tutti erano in pericolo.

Sgomberarli e portar loro assistenza, come hanno fatto anche la Misericordia e l' associazione cesatese "Eroi nel quotidiano", tra le prime a intervenire per dare supporto. Poi si è innescata una vera e propria catena di solidarietà, dalle parrocchie ai social, che ha consentito, col coordinamento del Comune, di dare assistenza a tutti.

Il lavoro dei Vigili del fuoco ha permesso di salvare l' edificio, ma non il tetto, che è andato completamente distrutto.

I pompieri sono rimasti sul posto tutta la notte e anche il giorno successivo, per completare le operazioni e i controlli e per accertarsi, insieme alle forze dell' ordine, che nessuno entrasse senza permesso nello stabile, che nel frattempo era stato completamente evacuato, con decine e decine di **aresini** costretti a passare la notte fuori casa, ospitati da amici e parenti ma anche da diversi hotel della zona che hanno dato disponibilità.

E molte famiglie hanno dovuto trascorrere fuori casa anche le notti successive.

Infatti, oltre al problema del fuoco che ha distrutto il tetto, si è aggiunto anche quello dell' acqua utilizzata dai pompieri, che ha inevitabilmente allagato tutti gli appartamenti sottostanti.

Complessivamente i danni si possono contare in centinaia di migliaia di euro, mentre sulle cause dell' **incendio** sono al lavoro gli esperti dei Vigili del fuoco, anche se al momento l' ipotesi più accreditata sembra essere quella del corto circuito. E tra i residenti serpeggia lo sconcerto, perchè già 8 anni fa quel tetto si incendiò.

Arese notiziario 67

Devastante incendio venerdì in via Don Cantù

DRAMMA - Distrutto il tetto di una palazzina: decine gli sfollati, danni per centinaia di migliaia di euro

ARESE - Venerdì nel tardo pomeriggio in via Don Enrico Cantù è avvenuto un incendio di proporzioni disastrose, che ha divorato tutto il lungo tetto di una palazzina di tre piani più sottotetti all' interno di un complesso residenziale.

L' incendio è scoppiato poco dopo le 19 più o meno al centro della lunga tettoia e si è propagato in entrambe le direzioni, a causa di un vento costante e sostenuto che stava portando aria fresca su tutta la zona.

I pompieri sono accorsi immediatamente da Rho, da Milano e da Legnano, poi anche da Garbagnate e da altre zone, ma hanno avuto difficoltà a raggiungere le fiamme con le lance che sparavano acqua dai balconi. Solo l' intervento delle autoscafe ha permesso di aggredire il fuoco dall' alto, ma le fiamme, sviluppandosi su entrambi i lati del tetto e correndo sia in una direzione che nell' altra, erano indomabili.

I Vigili del fuoco hanno lavorato per ore, mentre i carabinieri e gli agenti della Polizia locale li aiutavano nell' operazione più importante: sgomberare l' intero palazzo, composto da una ventina di famiglie, poiché tutti erano in pericolo.

Sgomberarli e portar loro assistenza, come hanno fatto anche la Misericordia e l' associazione cesatese "Eroi nel quotidiano", tra le prime a intervenire per dare supporto. Poi si è innescata una vera e propria catena di solidarietà, dalle parrocchie ai social, che ha consentito, col coordinamento del Comune, di dare assistenza a tutti.

Il lavoro dei Vigili del fuoco ha permesso di salvare l' edificio, ma non il tetto, che è andato completamente distrutto.

I pompieri sono rimasti sul posto tutta la notte e anche il giorno successivo, per completare le operazioni e i controlli e per accertarsi, insieme alle forze dell' ordine, che nessuno entrasse senza permesso nello stabile, che nel frattempo era stato completamente evacuato, con decine e decine di aresini costretti a passare la notte fuori casa, ospitati da amici e parenti ma anche da diversi hotel della zona che hanno dato disponibilità.

E molte famiglie hanno dovuto trascorrere fuori casa anche le notti successive.

Infatti, oltre al problema del fuoco che ha distrutto il tetto, si è aggiunto anche quello dell' acqua utilizzata dai pompieri, che ha inevitabilmente allagato tutti gli appartamenti sottostanti.

Complessivamente i danni si possono contare in centinaia di migliaia di euro, mentre sulle cause dell' incendio sono al lavoro gli esperti dei Vigili del fuoco, anche se al momento l' ipotesi più accreditata sembra essere quella del corto circuito. E tra i residenti serpeggia lo sconcerto, perchè già 8 anni fa quel tetto si incendiò.

PU.

P.U.

In città scatta la gara di solidarietà: un fondo per aiutare le famiglie, esonero della Tari e sistemazione in albergo degli evacuati

ARESE - La macchina della solidarietà si è mobilitata per aiutare le famiglie coinvolte nel violento rogo scoppiato venerdì sera scorso in via Don Cantù.

Amministratori e funzionari del Comune sulla scia dell' incontro con le 15 famiglie evacuate si sono ritrovati insieme alla parrocchia, ai carabinieri, al consiglio pastorale, alla Caritas, ai Salesiani e alla Misericordia per fare il punto della situazione. In primis il Comune ha disposto un presidio permanente della palazzina, grazie ai carabinieri e al servizio di vigilanza notturna. Inoltre ha esonerato i residenti dal pagamento della Tari sino al rientro nelle proprie abitazioni. Intanto è scattata la solidarietà dei cittadini per aiutare le famiglie colpite dall' **incendio**. Non è tutto.

E' stato aperto il Fondo Caritas "Emergenza Arese" per aiutare chi è in difficoltà: IT 82S033590160010000015118. "Stiamo mettendo a sistema -spiegano in municipio -le numerose offerte di aiuto pervenute da associazioni e privati. Ringraziamo i nostri concittadini per la disponibilità e la generosità fin qui dimostrate. Nei prossimi giorni saremo in grado di capire se serve altro materiale. Cogliamo l' occasione per ringraziare anche gli uffici comunali, le autorità e i volontari che sono intervenuti fin dal momento dell' **incendio**, Gesem che sta smaltendo i **rifiuti** prodotti dal rogo, l' hotel Giada che venerdì ha offerto la cena, così come Il Piccolo Principe, il bar Gigo e lper per aver fornito acqua e generi alimentari. Siamo certi che, come è avvenuto in passato in altre occasioni, Arese si mostrerà particolarmente sensibile e attenta ai bisogni dei propri concittadini in difficoltà". Intanto una parte delle 15 famiglie è stata ospitata a spese del Comune in una struttura alberghiera sino alla piena disponibilità degli alloggi.

L' amministrazione sta cercando anche degli appartamenti per accogliere le famiglie in un ambiente più funzionale e riservato per il periodo necessario. In ogni caso i residenti al piano terra e al primo piano sono tornati nelle loro case, mentre 6 degli appartamenti sono sotto sequestro per effettuare i rilievi tecnici per individuare la causa dell' **incendio** e per verificare l' agibilità della struttura. Infine sono già state avviate le procedure per la messa in sicurezza dell' edificio nella porzione che risulta danneggiata. Domenico Vadala.

store.i

Tutte pazze per Riki

ARESE (gse) In coda sotto il sole per ore per una foto o solamente per vedere da vicino Riki. Riccardo Marcuzzo, questo il suo nome per esteso, ha fatto il pieno di fan, giovedì 28 giugno a Arese.

Ospite della libreria Mondadori situata all'interno de «Il Centro», il cantante che piace tanto alle ragazzine si è fermato per quasi due ore a fare autografi e **fotografie**.

Secondo classificato ad Amici, il talent co dotto da Maria De Filippi, nell' edizione dello scorso anno, Riki in poco tempo ha inanellato una serie di traguardi: dischi di platino, vette delle classifiche, collaborazioni con marchi di moda importanti, file interminabili di fan ai firmacopie, come successo ieri a Arese, ma soprattutto, 1 milione e 300 mila follower su Instagram, un tour e una data sold-out al Forum di Assago con 12.500 spettatori. Riki ad Arese ha presentato ai fan quello che sarà il suo prossimo tour che prenderà il via il 7 luglio da Pescara. Queste le città che saranno toccate dal cantante: 9 luglio Genova, 10 Grugliasco, 12 Lignano, 13 Marostica, 14 Villafranca, 16 Salerno, 19 Taormina, 21 Lecce, 22 Trani, 24 Soverato, 28 Marina di Castagneto, 29 Cervia. Insieme a Riki ad Arese c' era anche Francesco Facchinetti.



Incendio in Via Cantù: 15 famiglie evacuate

Momenti di paura venerdì sera 22 giugno in via Cantù, per un condominio in fiamme: il tetto di una palazzina del complesso residenziale Don Bosco ha preso fuoco, distruggendo le mansarde dello stabile di tre piani. Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. Evacuate 15 famiglie, ma fortunatamente nessun ferito né intossicato

ARESE (mly) Momenti di paura venerdì sera 22 giugno in via Cantù, per un condominio in fiamme: il tetto di una palazzina del complesso residenziale Don Bosco ha preso fuoco, distruggendo le mansarde dello stabile di tre piani.

Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. Evacuate 15 famiglie, ma fortunatamente nessun ferito né intossicato.

L' **incendio** ha iniziato a sprigionarsi intorno alle 19: la gente, appena ha visto le fiamme, è scappata in strada, in attesa dei soccorsi. Fondamentale il passaparola dei condomini, che hanno suonato ad ogni appartamento per avvertire i vicini del pericolo. Sul posto mentre i residenti si riversavano in strada, ancora sotto shock sono arrivati immediatamente diversi mezzi dei vigili del fuoco; due autobotti sono state distaccate dalla vicina ex area **Expo**, dove si trovavano per il concerto dei Pearl Jam.

Le operazioni sono andate avanti fin dopo le 22. Solo allora i pompieri sono riusciti a domare l' **incendio**. Le fiamme, infatti, anche a causa del vento, che si era alzato la sera, continuavano a sprigionarsi.

Nel frattempo in via Cantù sono arrivati anche i carabinieri di Arese e Rho, per mettere in sicurezza l' area e allontanare la gente. Sul luogo dell' **incendio** anche il **sindaco Michela Palestra**, il suo vice Luca Nuvoli e gli assessori Roberta Tellini ed **Enrico Ioli** per verificare i danni e decidere dove far alloggiare, durante la notte, le persone rimaste senza casa. Per fortuna non vi era nessun residente all' interno del palazzo durante lo svilupparsi delle fiamme. Anche il comandante della **Polizia** Locale Mauro Bindelli, nonostante non fosse in servizio, è arrivato per organizzare i soccorsi. E più tardi anche il maresciallo della locale stazione dei carabinieri Riccardo Tora. Forse un cortocircuito la causa dell' **incendio** che ha distrutto un intero piano dell' edificio. Nella stessa palazzina, 8 anni fa, si era verificato un altro **incendio**, a causa di un fulmine che aveva colpito l' immobile. Per tutta la notte e per i giorni successivi è stato predisposto il presidio dell' area, con la costante presenza dei carabinieri e di una macchina della vigilanza privata, durante la notte. Dopo l' **incendio** sono proseguiti i lavori dei vigili del fuoco, presenti sia con i distaccamenti di Rho e Gar bagnate, che con alcuni uomini del comando



INCENDIO IN VIA CANTÙ: 15 FAMIGLIE EVACUATE

38 Arese

Momenti di paura venerdì sera 22 giugno in via Cantù, per un condominio in fiamme: il tetto di una palazzina del complesso residenziale Don Bosco ha preso fuoco, distruggendo le mansarde dello stabile di tre piani. Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. Evacuate 15 famiglie, ma fortunatamente nessun ferito né intossicato.

«Avevamo perso tanti ricordi; ora abbiamo recuperato»

La testimonianza di una condomina alla quale era già bruciato il tetto, per colpa di un cortocircuito. Aveva perso tanti ricordi, ma ora ha recuperato il suo appartamento. Aveva perso tanti ricordi, ma ora ha recuperato il suo appartamento. Aveva perso tanti ricordi, ma ora ha recuperato il suo appartamento.

Sei appartamenti sotto sequoia Cortocircuito all'origine del Del tetto rimane solo lo scheletro

SOLIDARIETÀ Puntuale è partita la macchina da parte dei cittadini, che si sono subito resi disponibili a dare una mano alle famiglie. Aperto Fondo Caritas per aiutare chi è in difficoltà. Inoltre, durante i giorni della Festa Patronale e della Notte bianca, la Pro Loco si è fatta promotrice di una raccolta fondi.



provinciale di Milano. Sabato e domenica le famiglie sono entrate, una alla volta, negli appartamenti accompagnate dai pompieri, per recuperare alcune delle loro cose. Erano dovuti correre in strada, la notte dell' **incendio**, e non avevano fatto in tempo a prendere niente. C'è chi è sceso in pigiama, chi cercava di contattare i parenti, chi si preoccupava di trovare una casa per i propri amici a quattro zampe. Tuttavia, già verso la mezzanotte di venerdì, alcuni condomini erano potuti rientrare nelle palazzine. Da sabato mattina, poi, sono stati presenti sul posto anche i volontari della Misericordia di Arese e gli agenti di **Polizia** Locale. È stato predisposto un centro operativo con l'unità mobile per seguire tutte le operazioni di soccorso. Inoltre nella mattinata di sabato 23 giugno si è svolta al comando di **Polizia** Locale una riunione tra Carabinieri, vigili del fuoco, vigili, Misericordia e Comune per coordinare le azioni di soccorso. Durante il weekend i condomini degli appartamenti al piano terra e al primo piano sono già potuti rientrare nelle loro case, scampate alle fiamme. Invece i sei appartamenti all'ultimo piano sono stati posti sotto sequestro e ne è stata dichiarata l'inagibilità. Atto necessario per consentire i rilievi tecnici e capire la causa dell' **incendio**. Quello che rimane, ora, di quella notte di paura, è solo l'odore acre del fumo - ancora percepibile ovunque - e lo scheletro del tetto, ridotto in cenere. Elisa Moro.

mano alle famiglie

Aperto Fondo Caritas per aiutare chi è in difficoltà

Inoltre, durante i giorni della Festa Patronale e della Notte bianca, la Pro Loco si è fatta promotrice di una raccolta fondi

ARESE (mly) Puntuale - come sempre ad Arese - è partita la «macchina della solidarietà» da parte dei cittadini, che si sono subito resi disponibili ad aiutare le famiglie colpite dall' **incendio**. Tuttavia il **sindaco Michela Palestra** invita ad avere pazienza: «Ora stiamo cercando di capire le necessità. Stiamo già coordinandoci con parrocchia, centro salesiano, misericordia e tutti i presidi di solidarietà del territorio.

Affronteremo questo momento insieme, sostenendo amici e concittadini nei bisogni materiali e con tutto il supporto morale di cui siamo capaci. Appena possibile coinvolgeremo tutti con raccolte solidali e tutto quello che potrà essere utile».

Nel frattempo è stato aperto il Fondo Caritas «Emergenza Arese» al quale è possibile fare donazioni per aiutare chi è in difficoltà: IT 82S0335901600100000015118. «Al nostro fianco c'è sempre stata Misericordia, Caritas, la Comunità Cristiana, il Centro Salesiano, **Polizia** Locale e i Carabinieri" - aggiunge l'assessore alla sicurezza Roberta Tellini. «Si sono mobilitate tutte le associazioni, dichiarandosi disponibili ad aiutare.

Inoltre durante la Festa Patronale e la Notte bianca la Pro Loco si è fatta promotrice di una raccolta fondi. Tutta Arese si è stretta intorno a chi ha bisogno».



INCENDIO IN VIA CANTÙ: 15 FAMIGLIE EVACUATE

38 Arese

Momenti di paura venerdì sera 22 giugno in via Cantù, per un condominio in fiamme: il tetto di una palazzina del complesso residenziale Don Bosco ha preso fuoco, distruggendo le mazzette dello stabile di tre piani. Colonne di fumo nero erano visibili a centinaia di metri di distanza. Evacuate 15 famiglie, ma fortunatamente nessun ferito né intossicato

La testimonianza di una condomina alla quale era già bruciato il tetto, per colpa di un incendio che ha devastato il complesso residenziale Don Bosco. «Avevamo perso tanti ricordi; ora abbiamo perso anche quelli che ci sono rimasti».

Sei appartamenti sotto sequoia Cortocircuito all'origine del Del tetto rimane solo lo scheletro

SOLIDARIETÀ Puntuale è partita la macchina da parte dei cittadini, che si sono subito resi disponibili a dare una mano alle famiglie. Aperto Fondo Caritas per aiutare chi è in difficoltà. Inoltre, durante i giorni della Festa Patronale e della Notte bianca, la Pro Loco si è fatta promotrice di una raccolta fondi

La testimonianza di una condomina alla quale era già bruciato il tetto, per colpa (i un fulmine, nel 2010

«Avevamo perso tanti ricordi; ora abbiamo 1 perso tutto»

ARESE (mly) «Ero in casa e mi hanno chiamata per dirmi che avevo le fiamme sul tetto. Nell' appartamento non c' era nulla» - racconta così una dei condomini della palazzina di via Cantù gli attimi di paura vissuti durante l' **incendio** di venerdì sera.

«E' successo tutto in un attimo. Non c' è stato tempo di pensare a nulla.

Meno male che i bambini di altri vicini di casa, che erano in giardino a giocare, hanno visto le fiamme e ci hanno avvisato. Poi, nei giorni successivi, il nostro primo pensiero è stato riuscire a trovare una casa per la nostra cagnolina Sasha. Per mesi non potrà rientrare nella sua amata casetta. Ma, fortunatamente, abbiamo trovato una famiglia che la può ospitare per un po'».

Siete potuti rientrare in casa a prendere le vostre cose?

«Sì, ma solo accompagnati dai carabinieri. Il secondo piano è sotto sequestro e il nostro è uno dei sei appartamenti dichiarati inagibili».

Siete stati alloggiati all' hotel del Giada?

«No, noi siamo andati dai genitori. Inoltre siamo fortunati, perché la vicina del piano di sotto ci ha offerto il suo appartamento, che sarà disponibile non appena ripulito e sanificato. Il nostro è completamente bruciato».

Sapete già quanto vi rimborserà l' assicurazione?

«Conosciamo i massimali. Spero il massimo. Già anni fa il nostro tetto era andato a fuoco, colpito da un fulmine, durante un temporale. Allora c' era in casa il mio ex marito».

Aveva fatto tanti danni?

«Non così, ma tantissimi comunque.

Avevamo perso tantissimi ricordi; ed ora abbiamo perso tutto».



INCENDIO IN VIA CANTÙ: 15 FAMIGLIE EVACUATE

38 Arese

La testimonianza di una condomina alla quale era già bruciato il tetto, per colpa di un fulmine, nel 2010. «Avevamo perso tanti ricordi; ora abbiamo 1 perso tutto».

Sei appartamenti sotto sequestro. Cortocircuito all'origine del Del tetto rimane solo lo scheletro

SOLIDARIETÀ Puntuale è partita la macchina da parte dei cittadini, che si sono subito resi disponibili a dare una mano alle famiglie. Aperto Fondo Caritas per aiutare chi è in difficoltà. Inoltre, durante i giorni della Festa Patronale e della Notte bianca, la Pro Loco si è fatta promotrice di una raccolta fondi.

PARLA IL **SINDACO Michela Palestra giunta** sul posto

«La prima preoccupazione per noi son state le persone»

ARESE (mly) Tra i primi a giungere sull'**incendio** che si è sprigionato venerdì 22 giugno in via Cantù, anche il **sindaco Michela Palestra**.

«In questo momento la preoccupazione principale sono le persone. E' stato coinvolto un condominio e quelli a fianco, per fortuna - nonostante il forte vento - non sono stati interessati. L' **incendio** sulla palazzina è stato importante. Non ci sono feriti, c'è, ovviamente, però grosso sconforto tra le persone. Comunque hanno tutti garantita ospitalità o da parenti o abbiamo reperito delle camere all' hotel Giada. Ci saranno cinque o sei famiglie che saranno ospitate in albergo, mentre altri preferiscono appoggiarsi ai familiari, in questo momento particolarmente delicato. La prima preoccupazione è stata dare risposte, cercare di essere rassicuranti, in una situazione drammatica. E garantire loro l' accoglienza».



Completamente distrutte le mansarde

PARLA IL SINDACO Michela Palestra giunta sul posto
«La prima preoccupazione per noi son state le persone»

L'ASSESSORE ALLA SICUREZZA Ad aiutare i residenti anche Roberta Telleri
«Ogni famiglia avrà un alloggio a breve e i residenti esentati dalla Tari fino al rientro»

ARESE Tra i primi a giungere sull'incendio che si è sprigionato venerdì 22 giugno in via Cantù, anche il sindaco Michela Palestra.

ARESE Ad aiutare i residenti, sia la sera dell'incendio che giovedì successivo, anche l'assessore alla sicurezza Roberta Telleri.

Pirella Göttsche, il fotografo che ha immortalato il momento in cui il sindaco Michela Palestra è giunta sul posto.

Roberta Telleri, assessore alla sicurezza, che ha accompagnato i residenti a breve termine.

SCUOLA - L' **evento** è stato magistralmente diretto dagli ex studenti Federico Arpini e da Elisa Tagliabue

Una «performance da mito» per il liceo Falcone e Borsellino

Lo spettacolo teatrale «Le 12/2+1 fatiche di Ercole», in collaborazione con la scuola di teatro Laboratorio56 di Milano, ha riscosso successo

ARESE (ces) Le 12/2+1 fatiche di Ercole ha riscosso un buon successo ed ha conquistato la platea. Lo spettacolo teatrale, interamente realizzato dagli studenti e dai docenti del liceo aretino «Falcone e Borsellino» è andato in scena la scorsa settimana.

Il pubblico che ha gremito il cinema teatro di Arese, lunedì 4 giugno scorso, non ha presenziato ad un semplice saggio teatrale di fine anno, ma ha assistito alla concretizzazione di quello che si è rivelato essere un vero e proprio progetto di inclusione scolastica, dimostrando così che nella scuola ci sono grandi risorse, insegnanti motivati e ragazzi impegnati e pieni di energia. Lo spettacolo, magistralmente diretto da Federico Arpini e da Elisa Tagliabue (ex studenti del Falcone e Borsellino), ha portato in scena un eroe mitologico di cui tutti conoscono le imprese e lo ha sapientemente catapultato nella modernità, facendogli affrontare nuove fatiche. Gli spettatori hanno potuto vedere un Ercole fuori forma, appesantito dai chili, immerso in una routine familiare che tutto è fuorché eroica: un matrimonio felice, ma in cui manca qualcosa, una madre onnipresente ed un padre assente, che dimentica perfino il compleanno del figlio. Durante le due ore di spettacolo, il pubblico ha conosciuto un eroe immortale, in veste moderna, un semidio che, accompagnato da Filottete il Satiro suo inseparabile maestro di vita, si trova alle prese con sfide che lo spettatore è chiamato a fronteggiare, quasi ogni giorno, nella sua quotidianità: come la coda al supermercato o la richiesta di un modulo in un ufficio pubblico.

In collaborazione con la scuola di teatro Laboratorio56 di Milano, che si occupa di promuovere la recitazione nelle scuole superiori, durante l'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, le due docenti referenti del laboratorio teatrale, professoressa Alessandra Conti e professoressa Angela Walshe hanno saputo coinvolgere numerosi studenti, sia del liceo scientifico sia del liceo linguistico, ed anche alcuni colleghi come la professoressa Marzia Calci, il professor Thomas Lyden ed il professor Aldo Massetti, costruendo uno spettacolo degno di lode. Strepitosi i cinquantatré ragazzi che hanno



partecipato alla performance, chi come attore, chi come ballerino, chi come cantante e chi come scenografo; studenti che hanno messo coraggiosamente in gioco i loro talenti ed hanno svelato abilità sorprendenti.

Meravigliosi gli insegnanti che hanno calcato il palcoscenico, insieme ai loro alunni, mostrando al pubblico un nuovo modo di stare insieme.

L' iniziativa patrocinata dal comune di Arese si è conclusa con i saluti della preside Sara Giovanna Belluzzo e della vicepresidente Milena Nava, orgogliose del lavoro svolto da studenti e professori.

DA VENERDÌ 29

Conto alla rovescia per la Patronale

ARESE (mly) Conto alla rovescia per la festa patronale che si celebra, come ogni anno il 29 giugno: come sempre la Pro Loco ha organizzato due giorni di grande festa. Si inizia venerdì 29, alle 21, con la «Messa Granda Cantada», a seguire il tradizionale spettacolo pirotecnico a cura della Pro Loco di Arese, dell' oratorio don Bosco, in collaborazione con l' associazione Gso don Bosco. L' **evento** si terrà sul piazzale della chiesa SS. Pietro e Paolo, piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e oratorio don Bosco. Sabato 30 giugno, poi, arriva la quarta edizione della Notte bianca fuori dal Comune. Torna la grande boxe, con pugili professionisti, musica live e intrattenimenti vari. In collaborazione con i commercianti. Inoltre domenica 1 luglio si terrà la festa in piazza con musica dal vivo a cura della Pro Loco di Arese in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.



INFORMAZIONE INDIPENDENTE INTORNO A TE

40 Arese

VIA VALERA - Il negozio è stato gestito da Marisa, dal marito Romano oltre all'affabilissima Antonietta

L'alimentari Dirotti chiude dopo 40 anni di attività: «Ora andremo in palestra, bisogna tenersi in forma»

ARESE - Via Valera, 12. Il negozio di alimentari Dirotti, che ha chiuso le porte dopo 40 anni di attività, è stato gestito da Marisa, dal marito Romano e dalla sorella Antonietta. Il negozio era aperto da 40 anni e ha chiuso le porte venerdì 29 giugno. «Ora andremo in palestra, bisogna tenersi in forma», dicono i Dirotti. Il negozio era aperto da 40 anni e ha chiuso le porte venerdì 29 giugno. «Ora andremo in palestra, bisogna tenersi in forma», dicono i Dirotti.

SCUOLA - L'evento è stato magistralmente diretto dagli ex studenti Federico Arpini e da Elisa Tagliabue

Una «performance da mito» per il liceo Falcone e Borsellino

LA performance «Le 12/1-I fatidiche di Ercole», in collaborazione con la scuola di teatro Laboratorio56 di Milano, ha riscosso successo.

DA VENERDÌ 29 Conto alla rovescia per la Patronale

ARESE - Il conto alla rovescia per la festa patronale si è avviato venerdì 29 giugno. La festa patronale si terrà il 29 giugno e il 30 giugno. La festa patronale si terrà il 29 giugno e il 30 giugno.

SUCCESSO PER LA GARA DI PESCA AL BIANCO

ARESE - La gara di pesca al bianco si è svolta con successo. La gara di pesca al bianco si è svolta con successo.



VIA VALERA - Il negozio è stato gestito da Marisa, dal marito Romano oltre all'affabilissima Antonietta

L' alimentari Dirotti chiude dopo 40 anni di attività: «Ora andremo in palestra, bisogna tenersi in forma»

ARESE (mly) L' alimentari Dirotti, di via Valera, chiude dopo 40 anni di onorato servizio, per raggiunti limiti di età. Il negozio, gestito con tanta solerzia da Marisa e dal marito Romano, oltre all' affabilissima Antonietta, è sempre stato un punto di riferimento per gli abitanti della zona. Assieme al prosciutto trovavano sempre una parola affettuosa e comprensiva. Non di rado succedeva che tra le clienti si socializzasse e si condividessero idee ed opinioni. Negli anni molte sono diventate amiche ed ora che, a fine giugno chiuderà, mancherà a tutte il saluto squillante e cordiale di Marisa.

Quand' è cominciata la vostra avventura?
«Abbiamo aperto nel 1978 e da allora siamo sempre stati qui» - racconta Marisa. «Prima avevamo il negozio in gestione, poi siamo diventati i proprietari. Siamo sopravvissuti nel corso degli anni, nonostante l' advento dei supermercati. D' altronde chi esce in macchina per fare la spesa, per noi è perso. Noi siamo un negozio di vicinato, conosciamo i nostri clienti da generazioni. Siamo diventate delle persone di fiducia».

Come sono i vostri clienti?
«Si possono dividere in due categorie: ci sono quelli della mattina, che conosciamo tutti. Sono in pensione, hanno tempo di stare qui a fare quattro chiacchiere, con calma. Poi ci sono quelli della sera, che arrivano da una lunga giornata di lavoro. Quelli hanno solo fretta: non hanno voglia di essere intrattenuti, a mala pena ti salutano».

Qual è il segreto per rimanere aperti così tanto tempo? «Il segreto è lavorare onestamente ed essere sempre disponibili. Non puoi avere la luna girata, al cliente non interessano i tuoi problemi. Ciò nonostante vogliamo ringraziare la nostra clientela, per esserci così affezionati. Da quando hanno saputo che avremmo chiuso, ci stanno portando dei regali. Mi mancherà il rapporto che si è creato con le persone. E' come se fossimo diventati una grande famiglia. Quando mia figlia si è sposata e poi ha avuto i suoi due figli, mi sono arrivati regali e pensieri da parte dei clienti. Per questo gli ultimi due giorni faremo un happy hour per festeggiare con loro!».

Cosa farete adesso?



«Abbiamo una casa a Varzi, ce la godremo un po' di più. Inoltre vorremmo iniziare ad andare in palestra: bisogna rimanere in allenamento».
Elisa Moro.

Arese 41

«Falcone»: nomi e voti dei promossi

ARESE (mly) Ecco i risultati degli alunni promossi al liceo scientifico e linguistico «Falcone e Borsellino».

1° A SCIENTIFICO Ammessi: Elisa Anzalone, Alessandra Bianchi, Beatrice Bindelli, Tommaso Bosco, Claudia Brambilla, Manuel Calderone, Elena Guglielmetto, Riccardo Inzoli, Alessandro Latini, Alessandro Loriggiola, Paolo Losi, Alessandro Marino, Daniel Maroni, Lorenzo Mellai, Alessandro Monaranu, Gianni Morea, Alice Murgia, Giulia Pallino, Camilla Pedratti, Marine Pellicano, Alessandro Re, Martina Scolari, Matteo Zuccoli.

Giudizio Sospeso: 3.

Non Ammessi: 3.

1° B SCIENTIFICO Ammessi: Serena Angilletta, Alessandro Ascanio, Margherita Bacchin, Giulia Baldoni, Jacopo Bergo, Alessio Bocchicchio, Niccolò Cuocolo, Greta Franzanti, Salvatore Gulisano, Viola Maffei, Laura Manfrinato, Noemi Mariani, Giulia Pizzoli, Edoardo Pozzi, Emanuele Stanchina, Sabrina Turano, Francesca Vacca, Gianluigi Vallicotti, Roberto Vinciguerra, Jacopo Vivian, Riccardo Zacchia, Antonio Zannelli.

Giudizio Sospeso: 2.

Non Ammessi: 2.

1° C SCIENTIFICO Ammessi: Matteo Antonini, Rebecca Bardaro, Tommaso Barichello, Giulia Bosco, Stefano Bassotto, Gabriele Campanello, Matteo Coz, Simone D' Alessio Grassi, Francesco De Gan, Alessandro Dell' Acqua, Giorgio Donzelli, Simone Lupo, Lorenzo Mauri, Alice Mucedola, Francesca Ronchi, Camilla Santopietro, Beatrice Signorotto, Alberto Troisi, Matteo Zandonati.

Giudizio Sospeso: 10.

1° D SCIENTIFICO Ammessi: Camilla Alfieri, Martina Banfi, Giulia Barutti, Gabriele Bettucchi, Samuele Bianchi-Bosisio, Vittorio Colombo, Nicole Cominassi, Giorgia Di Corrado, Alessandro Evangelista, Giorgio Ferloni, Andrea Garbelli, Giulia Kauffmann, Filippo Lo Presti, Alessandro Maffei, La Pera, Riccardo Passarelli, Alice Pieretti, Guillaume Slowik, Andrea Va selli.

Giudizio Sospeso: 6.

Non Ammessi: 3.

1° E SCIENTIFICO Ammessi: Federica Barbini, Anna Boienti, Alessandro Borelli, Giulia Bruzzone, Marco Carrubba, Ilaria Cesarotto, Chiara Concadoro, Alberto Crapanzano, Gabriele Faccenda, Arianna Florio, Noemi Guerriero, Andrea Introini, Luca Longo, Filippo Medici, Nirma Mihindukulasuriya, Federica Nodari, Annalisa Pagani, Riccardo Pravettoni, Alessandro Riva, Gabriele Rocchitelli, Leonardo Tresso, Riccardo Zacchia, Antonio Zannelli.

Giudizio Sospeso: 5.

Non Ammessi: 1.

1° AL LINGUISTICO Ammessi: Camilla Aiello, Giulia Amendola, Valentina Bombelli, Federica Catalano, Alice Coppolino, Simone Edossi, Sofia Elisej, Eros La Vattiatà, Giulia Li Mandri, Giacomo Loguercio, Alice Luongo, Giulia Maenza Dell' Orco, Gaia Marchini, Alessadra Meazza, Sara Montani Marino, Nicolò Napoli, Daniela Palermo, Gaia Russo, Samuel Sardo, Alessandra Sordini.

Giudizio Sospeso: 7.

Non Ammessi: 2.

1° BL LINGUISTICO Ammessi: Elisa Alaria, Gaia Balbi, Ilary Barbato, Andrea Bonfiglio, Lucrezia Campagnano, Giovanni Caprini, Elisa Di Bitetto, Naima Gavazzi, Giorgia Lentini, Lorenzo Mora, Andrea Pardo, Davide Pecora, Edoardo Perfetti, Pirovano Beatrice, Alessandra Porroni, Pravato Nicholas, Giulia Ruggeri, Letizia Santini, Letizia Santini, Sofia Schisano, Letizia Santini, Nausicaa Tiengo, Valentina Volpi.

Giudizio Sospeso: 2.

Non Ammessi: 2.

1° CL LINGUISTICO Ammessi: Giulia Alzati, Giorgia Annucci, Carlotta Baroncini, Giorgia Castelnuovo, Arianna Colonello, Marta Fasolini, Chiara Garziano, Giulia Ghizzoni, Giulia Impellizzeri, Arianna Lanzoni, Valentina Maletta, Elisa Monticelli, Giorgia Morlando, Arianna Moro netti, Manuela Ombra, Rebecca Pizzetti, Sara Rancati, Valentina Stefanini, Micol Valentini.

Giudizio Sospeso: 7.

1° DL LINGUISTICO Ammessi: Martina Battaglia, Bergamasco Laura, Gaia Bolognini, Linda Bruno, Anna Cigognini, Elisa Codognesi, Asia Colombo, Sara Degano, Claudia Di Toma, Francesca Ghisolfi, Lina Giacometti, Stefano Lo Coco, Elena Marchetti, Federica Nulli, Sofia Pesenti, Luca Puller, Gaia Robbiati, Gianluca Rodenghi, Andrea Sonori, Bianca Viscomi.

Giudizio Sospeso: 5.

Non Ammessi: 1.

1° EL LINGUISTICO Ammessi: Aurora Arnaboldi, Giulia Bertuzzo, Giada Bin di, Beatrice Botta, Alessandro Brugnoli, Ina Bunduche, Benedetta Cardani, Irene Casca villa, Elena Fontana, Angelica Minotti, Ilaria Morlando, Emanuela Sormani, Martina Summo, Bianca Tocchi, Lucrezia Torriani, JinBi Zhu.
2° A SCIENTIFICO Ammessi: Accetta Federico, Paola Acosta Rajba, Arianna Alzati, Matteo Ardolino, Laura Arricciati, Stefano Barbieri, Mattia Baruffo, Riccardo Boschi, Davide Chiecca, Gioele Del Monaco, Alice Grieco, Michela Marzola, Giorgia Moroni, Carola Oldani, Beatrice Rossi, Kevin Saviane, Sofia Tizza, Simone Vavassori.

Giudizio Sospeso: 4.

2° B SCIENTIFICO Ammessi: Alessandro Adorna, Aurora Asti, Giovanni Beretta, Filippo Bosco, Simone Cali, Elisa Crespi, Matteo Della Franca, Alessia Di Leo, Tommaso Maddalon, Beatrice Malanga, Maria Mastronunzio, Alberto Moro, Edoardo Negli, Martino Pignatta, Carlotta Ponzielli, Simone Secli, Erica Sgambelloni, Joseph Slowik, Giudizio Sospeso: 2.

2° C SCIENTIFICO Ammessi: Roberto Capone, Sofia Danelli, Martina De Nicola, Greta Giuliano, Daniele Madella, Elisa Martelli, Giulia Oriani, Giovanni Preatoni, Silvia Scafuro, Altea Stella, Diletta Zucchini.

Giudizio Sospeso: 8.

Non Ammessi: 1.

2° D SCIENTIFICO Ammessi: Belverato Letizia, Francesca Carati, Sophia Di Biase, Sara Ferrari, Andrea Fruci, Chiara Furlan, Giulia Grianti, Lara Leccardi, Gaia Malvagni, Gabriele Mammarella, Caterina Mancina, Stefano Mascellani, Rossella Mita, Marco Moretti, Camilla Origgi, Mirtilla Primi, Sara Scafuro, Martina Starone, Giudizio Sospeso: 1.

Non Ammessi: 2.

2° AL LINGUISTICO Ammessi: Alessia Banti, Francesca Bianchi, Erica Cagni, Camilla Cattaneo, Andrea Coari, Francesco Corradi, Beatrice Del Bello, Alessia Digilio, Martina Ippolito, Lagattolla, Sveva

Bovio Latte, Gaia Lonardi, Irene Mercandelli, Chiara Pagani, Denise Pasqua, Federica Prasciolu, Martina Scurati, Sara Vaccari, Chiara Vitale.

Giudizio Sospeso: 2.

Non Ammessi: 1.

2° BL LINGUISTICO Ammessi: Avantario Luca, Martina Bonanno, Leonardo Bonfanti, Lorenzo Borsellino, Clarissa Cairoli, Thays Caputo, Virginia Castriotta, Similla Colombo, Camilla Conforti, Elisa Elekes, Gaia Fanin, Silvia Glave, Gaia Guastaferro, Valentina Lisco, Francesca Macchi, Alessandro Piserà, Lorenzo Pizzighini, Caterina Puricelli, Riccardo Soprano, Claudia Varisco, Alice Vecchiatti, Zingari Giulia.

2° CL LINGUISTICO Ammessi: Bonfrisco Chiara, Bonvino Denis, Caron Lara Amira, Giulia Caronni, Aurora Cerrito, Benedetta De Matteo, Martina Di Benedetto, Valentina Favini, Rosalba Franzoni, Gabriella Ghioldi, Jordi Gor nati, Iryna Kozina, Martina Mancuso, Giulia Martina, Alba Nagni, Giulia Origi, Laura Po tito, Carola Sorbellini, Anastasiya Svitlyk, Gabriel Vendola.

Giudizio Sospeso: 2.

2° DL LINGUISTICO Riccardo Bognanni, Camilla Borsi, Sofia Cesarano, Alessia Cimbro, Alessia Dalla Costa, Matteo Diaco, Carolina Dones, Massimiliano Ferri, Alessandra Gadda, Alice Gornati, Marta Mariani, Martina Occhipinti, Laura Perna, Federico Rossi, Aurora Salamone, Sofia Senia, Luca Serra, Alessia Sevellano Saucedo, Elena Simeoni, Carlotta Tripodi, Elena Viganò, Chiara Villa, Gabriella Zecchino, Sara Zorzan.

Giudizio Sospeso: 6.

2° EL LINGUISTICO Ammessi: Belluomini Giorgia, Carola Bertani, Giorgia Bragagnolo, Martina Campana, Milena Celestino, Valentina Colombo, Giorgia Cuccurullo, Maria Donzella, Gaia Le pore, Beatrice Marazzi, Erica Medugno, Giada Milite, Giulia Nandra, Valeria Nicolaeva, Selene Nocera, Giorgia Piva, Tommaso Schieppati, Giulia Telamone Pastore Digiovanni, Eleonora Vaghi, Sara Zoppi.

Non Ammessi: 2.

3° A SCIENTIFICO Erik Agosteo 7.82, Lorenzo Albano 9.36, Samuele Balbi 7.36, Bianca Buratti 9.18, Marco Cattaneo 7.18, Samuel Crepaldi 7.18, Mattia Del Grande 6.82, Sofia Dell' Acqua 8.36, Gaia Giammella 7.09, Samuele Marzanati 7.45, Nicolò Napolitano 8.27, Giacomo Operato 6.64, Silvia Panizzolo 8.45, Ilaria Prato 7.27, Cecilia Tonelli 7.55, Tommaso Zeni 8.09.

Giudizio Sospeso: 7.

Non Ammessi: 2.

3° B SCIENTIFICO Francesco Albertini 8.45, Davide Bellini 7.73, Alessandro Bonfiglio 7.36, Giulia Ca motti 6.64, Chiara Cangialosi 7.09, Gaia Costa 8.18, Anna Dainotto 8.55, Gaia Dezio 8.64, Baptiste Di Bari 8.09, Michelle Di Pierno 7.73, Giulia Fossati 7.18, Filippo Genio 7.55, Massimiliano Indelicato 6.73, Alessandro Marelli 7.55, Cecilia Mutti 7.45, Chiara Nesti 9.09, Giorgia 8.55, Alessandro Rapallo 7.73, Luca Scamavacca 7.09, Nicolò Scozzafava 7.09.

Giudizio Sospeso: 5.

3° C SCIENTIFICO Martina Bellini 8.18, Aurora Bisterzo 6.82, Alessandro Bonzani 7.73, Martina Collaro 7.64, Claudio Cusato 7.09, Gaime De Laurentiis 7.18, Greta De Luca 7.82, Riccardo Duca 6.55, Lorenzo Grillo 6.64, Alessio Grisorio 7.18, Sara Guglieri 8.09, Elisa Lazzari 8.09, Martina Lissandrin 7.18, Matteo Lucchini 6.64, Marco Perego 7.45, Elena Sala 9.27, Marco Tota 7.55, Riccardo Zanghi 6.45.

Giudizio Sospeso: 6.

Non Ammessi: 1.

3° AL LINGUISTICO Eva Bianchi 7.92, Silvia Bonadeo 6.83, Irene Calzighetti 8.17, Claudia Coppolella 8.08, Alessia DI Bello 7.58, Giada Di Scola 7.33, Nino Gilashvili 7.50, Sara Lorenzon 7.17, Martina Lucchiaro 7.42, Rebecca Morabito 7.25, Alessia Panni 7.00, Ginevra Peronaglio 8.58, Gaia Rizzoli 7.25, Davide Saccone 6.83, Alessia Tognoli 7.50, Martina Vaccaro 7.58, Giulia Villa 8.67.

Giudizio Sospeso: 4.

3° BL LINGUISTICO Alessia Alessandro 8.67, Valeria Angeretti 6.75, Marzia Cannavale 8.08, Rosa Di

Giorno 7.50, Azzurra Fella 8.50, Asia Furnò 7.08, Clara Gob bato 8.42, Giorgia Gregorini 7.33, Federico Grossano 7.67, Beatrice Meroni 7.58, Gabriel Montanez Gomez 6.83, Purnima Pappagallo 7.25, Edoardo Riva 7.08, Emily Riva 6.92, Marina Sansonetti 7.42, Re pecca Spiniello 7.67, Beatrice Strada 8.08, Ecaterina Timis 8.25, Sabrina Ton 6.83, Piergiorgio Verga 7.17, Valentina Villa 7.50, Clarissa Zambolo 9.25.

Giudizio Sospeso: 5.

Non Ammesso: 1.

3° DL LINGUISTICO Elisa Andriani 8.58, Francesca Bergomi 7.00, Francesca Bottelli 7.17, Chiara Carnovali 7.33, Chiara Del Bene 7.17, Filippo Elisei 6.50, Alessia Fontana 7.50, Eleonora Gaggioli 7.08, Silvia Gelpi 7.25, Sabrina Gramazio 6.58, Alice Granata 6.42, Francesca Langella 7.50, Martina Lattuada 7.58, Nives Marini 7.92, Perico Sofia 7.17, Paola Roncaglia 7.75, Simonelli Alessandro 6.83, Spinola Gaia 6.75, Chiara Ticli 7.42, Chiara Traviglia 7.33, Francesca Zuccoli 7.58.

Giudizio Sospeso: 4.

Non Ammessi: 1.

3° EL LINGUISTICO Alessia Airaghi 7.67, Iris Ara pi 7.17, Martina Astorri 8.58, Benedetta Belloni 8.08, Majla Di Marco 7.33, Carolina Franco 6.75, Nicoletta Gatto Ronchieri 7.42, Valentina Guglielmo 8.58, Ana Kauffmann 7.83, Elisa Letizia 9.08, Valeria Maenza Dell' Orco 7.08, Natassja Maggi 7.25, Sara Marchesini 7.50, Chiara Martinelli 7.58, Matilde Perfetti 7.75, Carlotta Postiglione 7.17, Valentina Raggi 8.17, Denise Rodriguez Mediano 6.83, Maro Ruberto 6.92, Matilde Scandelli 7.75, Gaia Stocco 9.08, Alice Zamarco 8.08, Marco Zavattaro 6.92.

Giudizio Sospeso: 3.

4° AL LINGUISTICO Eleonora Anceschi 6.50, Monica Annovazzi 7.75, Stefania Buzzi 7.25, Noemi De Giorgio 7.67, Luca Dolisi 6.75, Giada Gordon 6.83, Claudia Lanari 8.08, Andrea Ioana Lapadat 7.75, Erika Longo 7.67, Davide Masserini 7.25, Giordano Matteo 6.75, Gaia Meli 7.92, Sara Neritino 8.42, Eleonora Pandini 7.17, Silvia Rodi 7.58, Valentina Turtora 7.08, Giudizio Sospeso: 6.

4° BL LINGUISTICO Chiara Aurighi 7.25, Erika Belvedere 9.58, Nicolò Ciliberti 7.17, Sara Di Tuccio 6.83, Alessandra Ferrazzano 6.55, Martina Magagnino 8.83, Giulia Maggioni 7.00, Rebecca Marangelli 7.83, Pietro Martini 6.17, Andrea Miraglia 7.67, Alice Rocchitelli 8.33, Alessandra Rotondo 7.25, Alessia Semaforico 7.83, Cecilia Tarsi 9.08.

Giudizio Sospeso: 6.

4° CL LINGUISTICO Claudia Asti 7.75, Federica Barretta 9.08, Federica Bovi 7.83, Diego Carriero 7.17, Barbosa De Pontes 8.33, Federica Ferrari 8.75, Gaia Finotti 8.25, Linda Gessaghi 9.33, Laura Lampugnano 8.50, Martina Liporata 8.25, Alessio Melotto 6.83, Camilla Micchianti 8.42, Laura Migliavacca 7.25, Beatrice Moltesi 7.25, Nadia Pieri 7.92, Alice Sargenti 8.42, Susanna Soldi 6.67, Alessandra Terrioti 7.50.

Giudizio Sospeso: 5.

4° DL LINGUISTICO Giorgia Bonaffini 7.25, Renee Coppola 7.50, Rebecca Curreri 7.50, Jacopo Dezio 7.58, Nicola Di Ciuccio 8.25, Isabella Foglia 7.50, Gaia Giorgetti 7.33, Angelica Maggi 6.75, Morgana Marangoni 8.92, Daniel Monti 7.42, Simona Palmieri 7.25, Victoria Pini 8.42, Clarissa Preatoni 9.75, Matteo Rimoldi 8.50, Romano Federica 8.42, Gaia Trizio 7.17, Claudia Urzia 9.67.

Giudizio Sospeso: 5.

Non Ammessi: 3.

4° A SCIENTIFICO Niccolò Ambrosone 6.82, Brian Barbieri 7.27, Roan Coli 7.36, Lorenzo Fedeli 9.45, Thomas Fusi 7.27, Sofia Gualteri 7.82, Latini Federica 9.18, Losi Gabriele 7.64, Lorenzo Palmucci 7.09, Cristian Pavan 7.36, Martina Pieretti 8.45, Rebecca Preto 8.82, Allyson Regina 7.91, Federico Remartini 7.18, Scuriatti Riccardo 7.73, Robert Stella 7.82, Sofia Strazzante 8.09, Bianca Tassi 8.45, Elena Vezzulli 9.27.

Giudizio Sospeso: 3.

4° B SCIENTIFICO Niccolò Bianchi 7.64, Ilaria Boienti 8.45, Francesco Caran ci 6.91, Pierluigi Cattaneo

8.45, Giulia Cervini 8.09, Mattia De Carlo 7.18, Ilaria Delfrate 7.91, Sara Filoni 8.82, Lorenzo Galimberti 7.45, Ilenia Longo 7.73, Andrea Maggiolini 7.09, Rovellini Alessandra 9.09, Letizia Taddeo 8.64, Federico Tostetto 7.55, Luca Zanardi 7.36.

Giudizio Sospeso: 5.

4° C SCIENTIFICO Matteo Alberici 7.18, Maria Luisa Altieri 7.09, Chiara Antononi 8.09, Andrea Buoso 8.55, Chiara Calabrini 7.73, Vittoria Cigognini 8.45, Riccardo Decisi 7.09, Niccolò Di Davide 7.18, Silvia Guzzetti 8.36, Marco Mezzadri 7.18, Riccardo Paramidani 7.09, Sara Piazzolla 7.09, Picone Grecia Del Rosario 6.82, Matteo Plizzari 6.73, Federica Puliga 6.82, Alessandra Quaglia 8.91, Matteo Sioli 9.09, Alessandro Teli 6.73, Giulia Vienna 7.64.

Giudizio Sospeso: 1.

Comune di Arese

ALLARME Domenica si è levata una colonna di fumo visibile anche da chilometri di distanza

Ennesimo incendio al campo rom

Ritrovate diverse bombole di elio. La preoccupazione dei cittadini residenti in zona

BARANZATE (daf) Si è levata una colonna di fumo alta 30 metri che si vedeva da Rho, da Quarto Oggiaro e dall'abitato di **Arese**.

Domenica scorsa 24 giugno verso le 14 è andata a fuoco una zona di materiale di risulta dentro il campo rom al confine con Baranzate. L'ennesima volta che succede dentro quel campo ed è impossibile sperare che sia l'ultima.

Come le altre volte si sono radunate auto delle forze dell'ordine e in prevenzione l'ambulanza. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Garbagnate che con due autobotti si sono precipitati per domare le fiamme che coprivano un'area di circa 150 metri quadrati. Fortunatamente non vi sono stati feriti gravi.

I pompieri hanno individuato 19 bombole di elio che sono state radunate in un altro spazio. Non si tratta di un gas pericoloso se inalato ma, come ha specificato il capo distaccamento dei vigili del fuoco Stefano Garavaglia, se avvolte dalla fiamme esplodono provocando un boato assordante e pericolo per chi sta nelle vicinanze.

Un boato in grado di destare allarme nella popolazione.

Le indagini sono in corso per capire l'uso che doveva esserne fatto. L'Elio è un prodotto altamente specializzato. È chimicamente inerte e non infiammabile, con un'elevata conduttività termica.

Solitamente serve per gonfiare i palloncini ma ha applicazioni nell'uso dei magneti nelle macchine industriali e di diagnosi medica.

«Non capisco perché le istituzioni non prendono provvedimenti severi - dice Antonio Gramegna - a noi comuni mortali quando ci scappa il pedale dell'acceleratore ci arrivano le multe.

Altro che accendere fuochi.

Meno male che sto cam bianco casa a brevissimo, almeno avrò finito di respirare questo schifo».

«Devono proteggere la nostra salute - dice Anna che teme i rom e chiede l'anonimato - visto che fuochi grandi e piccoli sono frequenti non mi sembra di chiedere troppo».

Alfredo Draicchio.

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Navigation:** GUIDA AI RISTORANTI DEL TERRITORIO, NAVIGAZIONE IN UN MONDO DI GUSTO, www.guidaai ristoranti.com - www.netfood.it
- Section Header:** Baranzate 47
- Main Article:** ALLARME Domenica si è levata una colonna di fumo visibile anche da chilometri di distanza. Ennesimo incendio al campo rom. Ritrovate diverse bombole di elio. La preoccupazione dei cittadini residenti in zona.
- Text:** BARANZATE (daf) Si è levata una colonna di fumo alta 30 metri che si vedeva da Rho, da Quarto Oggiaro e dall'abitato di Arese. Domenica scorsa 24 giugno verso le 14 è andata a fuoco una zona di materiale di risulta dentro il campo rom al confine con Baranzate. L'ennesima volta che succede dentro quel campo ed è impossibile sperare che sia l'ultima.
- Text:** Come le altre volte si sono radunate auto delle forze dell'ordine e in prevenzione l'ambulanza. Sul posto i vigili del fuoco del distaccamento di Garbagnate che con due autobotti si sono precipitati per domare le fiamme che coprivano un'area di circa 150 metri quadrati. Fortunatamente non vi sono stati feriti gravi.
- Text:** I pompieri hanno individuato 19 bombole di elio che sono state radunate in un altro spazio. Non si tratta di un gas pericoloso se inalato ma, come ha specificato il capo distaccamento dei vigili del fuoco Stefano Garavaglia, se avvolte dalla fiamme esplodono provocando un boato assordante e pericolo per chi sta nelle vicinanze.
- Text:** Un boato in grado di destare allarme nella popolazione. Le indagini sono in corso per capire l'uso che doveva esserne fatto. L'Elio è un prodotto altamente specializzato. È chimicamente inerte e non infiammabile, con un'elevata conduttività termica. Solitamente serve per gonfiare i palloncini ma ha applicazioni nell'uso dei magneti nelle macchine industriali e di diagnosi medica.
- Text:** «Non capisco perché le istituzioni non prendono provvedimenti severi - dice Antonio Gramegna - a noi comuni mortali quando ci scappa il pedale dell'acceleratore ci arrivano le multe. Altro che accendere fuochi. Meno male che sto cam bianco casa a brevissimo, almeno avrò finito di respirare questo schifo».
- Text:** «Devono proteggere la nostra salute - dice Anna che teme i rom e chiede l'anonimato - visto che fuochi grandi e piccoli sono frequenti non mi sembra di chiedere troppo».
- Text:** Alfredo Draicchio.
- Other Articles:**
 - PROBLEMA SICUREZZA** La competenza è di Milano, ma il Comune è in allerta. Luca Elia: «Manteniamo un occhio vigile».
 - «Investiremo 135.000 euro sulla scuola di via Aquileia»** L'annuncio del sindaco Luca Elia in materia di Bilancio, altri 165.000 euro verranno inoltre usati per l'acquisto dell'area «Tapparello».
 - ALLAGAMENTO AL NIDO DEI GLICINI, LA RISPOSTA DELL'ASSESSORE** «La causa è il maltempo, non l'Amministrazione».
 - Grande festa finale per l'evento multietnico all'insegna dello sport** Il sindaco Luca Elia e l'assessore Massimo Natali hanno consegnato una medaglia ai calciatori delle nazionali arrivate fino in fondo.





COMUNE DI ARESE

Sabato, 30 giugno 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 30 giugno 2018

Comune di Arese

30/06/2018 La Provincia Pavese Pagina 27	
<u>Cumuli di rifiuti edili alti cinque metri Scoperte 2 discariche</u>	1
30/06/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 44	
<u>La Carovana in marcia con tanti appuntamenti di spettacolo e cultura</u>	2
30/06/2018 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 6	
<u>Urla sino a notte Rifiuti e siringhe Il Parco Arese non è per bimbi</u>	3

Cristina Marzorati

ispezioni a torre d' **arese**

Cumuli di **rifiuti** edili alti cinque metri Scoperte 2 discariche

Segnalazione del comune dopo un esposto dei cittadini Partiti l'ordine di sgombero e la relazione alla procura

Stefania Prato / **TORRE D'ARESE** Due discariche abusive segnalate dal Comune ad Arpa e prefettura. **Rifiuti** edili accatastati da tempo e che avevano preoccupato alcuni cittadini che avevano presentato in municipio ben due esposti. Resti di piastrelle, mattoni, calcinacci, cemento, inerti provenienti da interventi di demolizione edile. E l'altro giorno sono scattati i controlli, eseguiti dal personale di polizia giudiziaria dell' Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente, che ha accertato la presenza di cumuli di rifiuti alti circa 5 metri, materiale edile che è stato abbandonato su due aree: una di circa 3.000 metri quadrati e l'altra di 1.000 metri quadri. I tecnici hanno provveduto a verificare l' eventuale presenza di amianto e ad eseguire analisi del terreno.

Già partite le segnalazioni di reato alla procura. Le aree, entrambe di proprietà di due diverse imprese edili, non sono invece state sottoposte a sequestro, in quanto sono già state acquisiti tutti gli elementi di prova necessari. E non sembrano sussistere pericoli di reiterazione del reato. «I rifiuti risalgono infatti al 2014 e la zona è cinta - dice il sindaco Graziano Molina -. Arpa ha già notificato ad uno dei proprietari l'ordine di sgombero che va eseguito entro 30 giorni. È stato un intervento immediato quello dell' Agenzia. Il responsabile della struttura controlli Fabio Cambielli e il suo collaboratore Giovanni Toccalini hanno eseguito subito il sopralluogo ed effettuato campionamenti dei terreni».

L' intervento rientra nella più ampia operazione di monitoraggio del territorio richiesta dal prefetto Attilio Visconti agli amministratori comunali per individuare siti a rischio.

Le due aree sono state controllate da Arpa per una decina di giorni. Nell' **area** di dimensioni maggiori, che si trova in fondo a via Marzano, quasi al confine tra i due Comuni, ad un centinaio di metri di distanza dalle prime abitazioni, i cumuli di materiale edile raggiungevano i 5 metri. «Qui si trovano anche gru arrugginite, abbandonate da tempo», spiega Molina, facendo poi sapere che l'altra discarica si trova nella frazione di Cascina Maggiore.



ISPEZIONI A TORRE D'ARESE
Cumuli di rifiuti edili alti cinque metri Scoperte 2 discariche
Segnalazione del comune dopo un esposto dei cittadini Partiti l'ordine di sgombero e la relazione alla procura

segue analisi del terreno. Già partite le segnalazioni di reato alla procura. Le aree, entrambe di proprietà di due diverse imprese edili, non sono invece state sottoposte a sequestro, in quanto sono già stati acquisiti tutti gli elementi di prova necessari. E non sembrano sussistere pericoli di reiterazione del reato. «I rifiuti risalgono infatti al 2014 e la zona è cinta - dice il sindaco Graziano Molina -. Arpa ha già notificato ad uno dei proprietari l'ordine di sgombero che va eseguito entro 30 giorni. È stato un intervento immediato quello dell' Agenzia. Il responsabile della struttura controlli Fabio Cambielli e il suo collaboratore Giovanni Toccalini hanno eseguito subito il sopralluogo ed effettuato campionamenti dei terreni».

L' intervento rientra nella più ampia operazione di monitoraggio del territorio richiesta dal prefetto Attilio Visconti agli amministratori comunali per individuare siti a rischio.

Le due aree sono state controllate da Arpa per una decina di giorni. Nell'area di dimensioni maggiori, che si trova in fondo a via Marzano, quasi al confine tra i due Comuni, ad un centinaio di metri di distanza dalle prime abitazioni, i cumuli di materiale edile raggiungevano i 5 metri. «Qui si trovano anche gru arrugginite, abbandonate da tempo», spiega Molina, facendo poi sapere che l'altra discarica si trova nella frazione di Cascina Maggiore.

VITANINO
Un guasto causa l'uscita di acqua marrone

Il guasto alla Casa del Po...

ROSA MODINI VED. BALLERINI
di assenti

La seduta della Casa Funeraria...

ACQUA SOTTO CONTROLLO A VITANINO
Dopo il guasto, l'acqua è potabile...

ACCETTARE TELEFONICAMENTE la Provincia

ATC A MANZONI

PER LA PUBBLICITÀ
A. Manzoni & C.

Agencia funebre rituale BONIZZONI & FRATTINI

La prima casa funeraria a Pavia

La Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini è il luogo sereno ed accogliente dove poter essere assistiti con la massima attenzione e sensibilità. Rappresenta il luogo più appropriato dove soubare prima del Funerale, consentendo di porgere con grande serenità l'ultimo saluto al vostro caro.

Nella Casa Funeraria BBM Bonizzoni & Frattini amore e rispetto incontrano conforto ed armonia.

Chiedi il preventivo sul sito www.bbmbonizzoni.it

BONIZZONI & FRATTINI
BBM

La prima casa funeraria a Pavia - Via Marzano, 14 - 27014 Cascina Maggiore (PV) - Tel. 0382 24301

La prima casa funeraria a Pavia - Via Marzano, 14 - 27014 Cascina Maggiore (PV) - Tel. 0382 24301

La prima casa funeraria a Pavia - Via Marzano, 14 - 27014 Cascina Maggiore (PV) - Tel. 0382 24301



ARESE ALL' ARENA DELL' AGORÀ

La Carovana in marcia con tanti appuntamenti di spettacolo e cultura

- **ARESE** - AL VIA la Carovana Aresina, rassegna estiva del gruppo dei Promotori Culturali che chiudono giugno e aprono luglio con tante attività open air sul territorio. Si parte oggi il Palco Itinerante dell' associazione Punto Groove, queste le tappe: dalle 18 in viale Einaudi «Zona Gran Caffè» con l' Isola delle Note, dalle 19 al «Centro Giada» con i 4Tunes e i rapper dello YoungDolt, alle 20.30 si sposta alla fine di via Caduti dove si esibiscono i Forloni Acoustic Trio. alle 21.45 in via Caduti il dj set a cura dello YoungDolt, gran finale dalle 23 in piazza XI Settembre con tutti gli artisti.

Altro appuntamento il 4 luglio nell' arena del Centro Civico di via Monviso (ore 21) con la compagnia «LatteNero» e l' associazione «Isola delle Note» che presentano lo spettacolo «Archetipo Mare», in cui si uniscono varie forme espressive che vedono il mare protagonista. brani letterari, canzoni, immagini che celebrano il mare nelle scenografie di Marcello Chiarenza e del suo laboratorio «Poetica e creato», con le voci narranti di Silvia Mercoli e Jacopo Veronese, gli interventi musicali di Eleonora Mosca e Andrea Massimo, la partecipazione di Arese Vocal Ensemble e le fotografie di Catharine Amato (prenotazioni sul sito www.promotoriculturali.it). Venerdì 5 luglio alle 21 sempre all' arena del Centro Civico Agorà, dopo 4 anni di attività i giovani dello Spazio Giovani Comunale racconteranno la loro storia, canteranno e mostreranno il foto racconto dei 4 anni vissuto allo spazio giovani YoungDolt.

A cornice (dal 3 luglio) nello spazio espositivo dell' Agorà la mostra fotografica su Arese, gli oggetti di scena dell' officina culturale «Poetica e Creato» e le proiezioni dei video promozionali sulla città, realizzati nelle officine dei giovani Promotori Culturali. Mon.Gue.



XII RHODENSE BOLLATESE
BOLLATE
Un tributo a Mario Panzeri
Apré col jazz, la nuova edizione del Festival di Villa Arconati

Chi era
 A Bollate Mario Panzeri finiva fuori il noto paroliere della canzone italiana ha vissuto per quasi 20 anni. Nella storia della musica leggera è entrato come uno dei grandi autori

Il suo vecchio amico
 Da un'idea di Paolo Nizzola e Giordano Minora, la serata è presentata da Enrico Beruschi

Giovani della piazza di Bollate
 Il Festival di Bollate si aprirà a notte sulla piazza Vecchia di Bollate. I riflettori si accenderanno sulla XXX edizione con una leggenda della musica, una voce che negli anni Settanta e ottanta ha cantato storie belle, importanti e nuove, molto nuove: Graham Nash, inglese, protagonista della

Il sindaco Paleara al primo consiglio dopo la rielezione
 Arese
 Il LUNEDÌ alle 21 il primo consiglio comunale. Si aprono i lavori della seconda ora. Michela Paleara, eletta al primo turno con il 55,7 per cento dei voti, con voti di Pd e due civiche. La riunione alle 21, al Centro civico Agorà di via Monviso 7. Si eleggerà il Presidente del Consiglio comunale con la comunicazione della nomina dei componenti della Giunta comunale.

Riparte Terraforma, la festa della musica
 Bollate
 DALL'È mattina via alla seconda giornata di Terraforma, festival internazionale di musica dedicato alla sperimentazione artistica e alla sostenibilità ambientale nel bosco di Villa Arconati. Tra gli artisti italiani Mohammad Reza Mortazavi.

Lavori in corso da mercoledì sull'ex statale 11
 Settimo Milanese
 ai LAVORI in corso da mercoledì alla sporcizia della tangenziale tra via per Vogliano e l'ex statale 11. I settimana i lavori, che riguarderanno la messa in sicurezza del tratto terminante a metà settembre. Da lunedì 16 luglio, per un mese, verranno chiuse le rampe di accesso e scese a e per Milano (Milano Dorelli). Il traffico sarà deviato verso la rotatoria di Cornaredo.

Condominio Arcobaleno, le donne anticancro
 Bollate
 si POSANO con il sorriso le donne del condominio Arcobaleno di Bollate solidali alla campagna #IoCito dell'associazione Cinesidipavia, punto di appoggio per le donne malate di tumore al seno. Hanno creato #IoCito #IoCito.

Comune di Arese

Urla sino a notte Rifiuti e siringhe Il Parco Arese non è per bimbi

Da un lato, quello vicino al municipio, i bambini giocano allegramente sulle giostrine seguiti a vista dai nonni, mentre un trattore taglia l'erba. Dall'altro, fronte via Milano, sotto le fronde degli alberi ci sono decine di bottiglie di birra, pacchetti di sigarette, scatolette di tonno vuote senza contare un uso improprio di questo luogo appartato: bagno pubblico. Sono i due volti di Parco Arese, il polmone verde accanto al municipio frequentato dai più piccoli come dagli adulti. «Su queste panchine si ritrovano gruppi di ragazzi e ragazze. Sin qui non c'è nulla di male, peccato che urlino fino alle 2 di notte» spiega Paolo Donghi, artigiano in pensione, in passato capogruppo Pd. Martedì mattina insieme a lui abbiamo fatto due passi nel parco pubblico e ci siamo soffermati in particolare sotto le piante vicino al monumento di piazza della Pace.

«Basta spostare qualche ramo - e ne scosta uno - per svelare immondezze; qualche volta si trovano anche siringhe. Potrebbero essere bei luoghi per i bambini, dove giocare a nascondino ma sono diventati delle latrine». I cestini poi sono utilizzati per buttare i rifiuti di casa. «I cani sono sempre presenti - prosegue Donghi -. Questa mattina uno si faceva il bagno in compagnia della padrona nella fontana piazza». L'ex capogruppo Pd ci invita ad alzare lo sguardo e indica due lampioni installati uno su un albero e il secondo su una facciata di palazzo Arese. «Li avevo fatti installare io una manciata d'anni fa per illuminare la zona. Non funzionano almeno da un paio d'anni». Donghi ci mostra anche il giardino storico accanto all'Urp. «Recuperato dal comune con l'idea di aprirlo al pubblico, magari di darlo in gestione agli anziani, è chiuso. Bello, bello anche l'arredo urbano, ma purtroppo è inutilizzato».



Cristina Marzorati